Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1913 — **Roma — Mercoledì, 15 gennaio** — **Numero 11**

DIREZIONE	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele. 209 — Tel. 11-31		Corso Vittorio Emanuele. 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali: decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le Avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte ufficiale.

Errata-corrige — Leggi e decreti: Legge *n. 4 che converte in legge il R. decreto 14 dicembre 1911, n. 1461, concernente disposizioni per la sistemazione dei conti consuntivi dei Comuni, delle Provincie e delle istituzioni pubbliche di beneficenza, distrutti o smarriti in seguito al terremoto del 28 dicembre 1908* — **R. decreto** *n. 1381 col quale il comune di Mestre viene dichiarato di 3ª classe nei riguardi del dazio consumo* — **R. decreto** *n. 1387 portante aggiunta all'articolo 2 del R. decreto 18 settembre 1911, n. 1053, riguardo al conferimento della carica di capo di stato maggiore delle squadre navali* — **RR. decreti** *nn. 1385, 1386, 1388, 1389, 1390, 1391 e 1392 riflettenti: Approvazione di regolamenti e applicazioni di tasse sul bestiame e di famiglia — Assegnazione di quote di concorso governativo per l'integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio* — **Relazione e Regio decreto** *per lo scioglimento del Consiglio comunale di Melito Porto Salvo (Reggio C.)* — **Ministero della guerra**: *Graduatoria dei vincitori nel concorso a posti di ragioniere geometra del genio* — **Ministeri della pubblica istruzione e di grazia, giustizia e dei culti**: *Disposizioni nei personali dipendenti* — **Ministero dell'interno** - Direzione generale della Sanità pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 51, dal 16 al 22 dicembre 1912* — **Ministero della guerra**: *Disposizioni nel personale dipendente* — **Ministero delle poste e dei telegrafi**: *Avviso* — **Ministero del tesoro** - Direzione generale del Debito pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione generale del tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali di importazione* — **Ministero di agricoltura, industria e commercio** - Ispettorato generale del commercio: *Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno.*

Parte non ufficiale.

Diario estero — Dalla Libia — Bibliografia — Cronaca italiana — Telegrammi dell'*Agenzia Stefani* **— Bollettino meteorico — Inserzioni.**

PARTE UFFICIALE

ERRATA-CORRIGE

Nella stampa della legge 29 dicembre 1912, n. 1357, pubblicata nella *Gazzetta ufficiale* del 3 corrente mese, n. 2, dopo il 1° comma del 2° articolo, venne omesso il periodo seguente, che, a rettifica, qui debitamente si pubblica:

« La somma costituente l'avanzo finale sarà, con decreto del Ministro del tesoro, inscritta nel bilancio del Ministero della guerra ».

LEGGI E DECRETI

Il numero 4 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto 14 dicembre 1911, n. 1461, recante disposizioni per la sistemazione dei conti consuntivi dei Comuni, delle Provincie e delle istituzioni pubbliche di beneficenza, distrutti o smarriti in conseguenza del terremoto del 28 dicembre 1908.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 gennaio 1913.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1381 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 2 e 3 del testo unico delle leggi daziarie 7 maggio 1908, n. 248, e l'art. 2 del regolamento generale 17 giugno 1909, n. 455;

Viste le tabelle di classificazione e qualificazione dei Comuni, approvate coi RR. decreti 22 luglio 1870, n. 5781, e 23 novembre 1885, n. 3542 (serie 3ª);

Vista la dichiarazione 29 novembre 1912 del Ministero d'agricoltura, industria e commercio (Direzione generale della statistica e del lavoro) - Ufficio del censimento, dalla quale risulta che dai dati del censimento del 10 giugno 1911, la popolazione agglomerata nel centro principale di detto Comune è di abitanti 8288;

Viste le deliberazioni 27 dicembre 1911 e 19 gennaio 1912, approvate dalla Giunta provinciale amministrativa il 15 marzo successivo, con le quali il Consiglio comunale di Mestre faceva domanda per il passaggio del Comune dalla quarta alla terza classe nei riguardi del dazio consumo, obbligandosi a corrispondere il dovuto aumento del canone daziario;

Vista la tabella approvata col Nostro decreto 30 ottobre 1910, n. 782, sulla quale il canone daziario assegnato al comune di Mestre è stabilito in annue lire 23.794;

Vista la decisione 14 dicembre 1912 della Commissione centrale, emessa a' sensi e per gli effetti previsti dagli articoli 87 e 110 del testo unico delle leggi daziarie 7 maggio 1908, n. 248;

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Mestre in provincia di Venezia, è dichiarato di terza classe nei riguardi del dazio consumo, a decorrere dal 1° gennaio 1912.

Art. 2.

Dal detto giorno, il canone daziario corrisposto allo Stato dal mentovato Comune è aumentato da annue lire ventitremilasettecentonovantaquattro (L. 23.794) ad annue lire ventisettemilasettantacinque e centesimi novantotto (L. 27 075,98).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1912.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

Il numero 1387 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto i RR. decreti 18 settembre 1911, n. 1053, e 2 maggio 1912, n. 439;

Sentito il Consiglio superiore di marina;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del Nostro ministro della marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'art. 2 del R. decreto 18 settembre 1911, n. 1053, è aggiunto il seguente capoverso:

« La carica di capo di stato maggiore di una delle due squadre può essere affidata ad un contrammiraglio, il quale assumerà allora il comando della 1ª divisione della squadra alla quale è addetto ».

Tale disposizione avrà vigore dal 21 novembre 1912.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI — LEONARDI-CATTOLICA.

Visto, *Il guardasigilli:* FINOCCHIARO-APRILE.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 1385

Regio Decreto 22 dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Aquila, deliberato da quella Giunta provinciale amministrativa nelle adunanze del 19 ottobre, 14 dicembre 1911 e 25 aprile 1912, in sostituzione di quello approvato con R. decreto 18 aprile 1909, n. 117.

N. 1386

Regio Decreto 28 novembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene approvato il regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia, deliberato dalla Giunta provinciale amministrativa di Bergamo nelle adunanze 12 gennaio, 14 giugno e 9 agosto 1912 in sostituzione del regolamento approvato con R. decreto 21 febbraio 1909, n. 57.

N. 1388

Regio Decreto 22 dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame, deliberato dalla Giunta provinciale amministrativa di Perugia nelle adunanze in data 12 ottobre e 23 novembre 1911 e 7 marzo, 8 agosto e 6 dicembre 1912 in sostituzione del regolamento approvato con R. decreto 12 febbraio 1905, n. 27.

N. 1389

Regio Decreto 23 dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene data facoltà al comune di Preci di applicare nel 1912 la tassa

sul bestiame col limite massimo deliberato il 15 ottobre 1911.

N. 1390

Regio Decreto 22 dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene data facoltà al comune di Tavenna di applicare nel 1912-913 la tassa di famiglia coi limiti minimi imponibili ridotti, deliberati il 9 aprile 1911.

N. 1391

Regio Decreto 22 dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene approvato il regolamento per l'applicazione della tassa sul bestiame nei comuni della provincia di Venezia, deliberato da quella Giunta provinciale amministrativa in adunanza 24 gennaio 1912, in sostituzione di quello approvato con R. decreto 28 gennaio 1904, n. 31.

N. 1392

Regio Decreto 22 dicembre 1912, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, vengono assegnate a vari Comuni delle Provincie del Mezzogiorno continentale e della Sicilia le quote di concorso governativo per gli anni 1908, 1909, 1910, 1911 e 1912 per l'integrazione provvisoria delle deficienze di bilancio causate dall'applicazione delle disposizioni sui tributi locali contenute nelle leggi 31 marzo 1904, n. 140 e 15 luglio 1906, n. 383.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a **S. M. il Re,** *in udienza del 22 dicembre 1912, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Melito Porto Salvo (Reggio Calabria), e conferisce al commissario i poteri del Consiglio.*

SIRE!

Dimostrazioni popolari avvennero nell'agosto ultimo nel comune di Melito Porto Salvo, in segno di protesta contro la imposizione dei canoni sulle baracche.

L'Amministrazione, la quale aveva già deplorato le agitazioni popolari, presentando le dimissioni, che però erano state respinte dal Consiglio con deliberazione 27 agosto, fece nella seduta del 30 settembre dichiarazione di aperta ribellione agli ordini dell'autorità superiore, proponendo di sospendere la esazione dei canoni.

La comunicazione del decreto prefettizio di annullamento della deliberazione, con la quale la proposta era stata accolta a voti unanimi dai 15 consiglieri presenti, provocò nella successiva adunanza del 19 ottobre, alla quale presero parte 17 consiglieri, ulteriori dichiarazioni oltraggiose per l'autorità politica e le dimissioni di tutti, in segno di protesta.

Il prefetto con decreto del 28 ottobre dispose la soppressione di talune parti del verbale del giorno 19; ma tale provvedimento non è sufficiente.

Sebbene dei venti consiglieri assegnati, otto abbiano in seguito ritirato le dimissioni, una eccezionale e solenne misura si impone per ripristinare l'impero della legge in quel Comune.

Gravi motivi di ordine pubblico, non meno che la necessità di risolvere le quesioni relative al piano regolatore, alla sistemazione dei locali ad uso degli uffici municipali e delle scuole e di definire importanti vertenze, giustificano pertanto lo scioglimento di quel Consiglio comunale e il conferimento al R. commissario dei poteri del Consiglio, a norma dell'art. 6, n. 9, della legge 12 gennaio 1909, n. 12, a sollievo dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908.

A ciò, in seguito al parere espresso dal Consiglio di Stato nella adunanza 13 dicembre corrente, provvede lo schema di decreto, che mi onoro di sottoporre alla augusta firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro, segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 316 e 317 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 21 maggio 1908, n. 269;

Vista la legge 12 gennaio 1909, n. 12, a sollievo dei danneggiati dal terremoto del 28 dicembre 1908;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Melito Porto Salvo, in provincia di Reggio Calabria, è sciolto, ed è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria del Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, il sig. Domenico Ariccò.

Art. 2.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri del Consiglio comunale, a norma dell'art. 6, n. 9, della citata legge 12 gennaio 1909, n. 12.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1912.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Sono dichiarati vincitori del concorso a 31 posti di ragioniere geometra del genio di 4ª classe indetto coi decreti Ministeriali:

Turrioni Domenico, con punti 8,9606 — Ceroni Ermanno, id. 8,5146 — Candeli Giulio, id. 8,2992 — Pisani Renato, id. 8,2068 — Solinas Giovanni Maria, id. 8,0790 — Bellanca Luigi, id. 8,0738 — Galli Giovanni, id. 7,9598 — Doglioli Amilcare, id. 7,9524 — Pellegrini Ernesto, id. 7,934) — Viotti Giovanni Battista, id. 7,9254 — Donati Arturo, id. 7,8938 — Carrozzi Giovanni, id. 7,7732 — Tommasuoli Ettore, id. 7,7406 — Crollalanza Corrado, id. 7,6868 — Scuri Ferdinando, id. 7,6403 — Polidori Fortunato, id. 7,6200 — Gaudenzi Mario, id. 7,5392 — Mancuso Antonino, id. 7,5270 — Bianchi Arturo, id. 7,5128 — Vincenzi Remo, id. 7,4454 — Gaza Domenico Carlo, id. 7,4398 — Brida Achille, id. 7,4064 — Battilossi Fausto, id. 7,4008 — Duranti Alberto, id. 7,3856 — Cesaroni Remo, id. 7,3808 — Vairani Giovanni Battista, id. 7,3408

— Turano Ettore, id. 7,3036 — Lanzi Francesco, id. 7,2978 — Trovatelli Amedeo, id. 7,2924 — Frascogna Antonio, id. 7,2668 — Maggi Gabriele, id. 7,2591.

Il ministro
SPINGARDI.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizione nel personale dipendente:

R. Istituto dei sordo-muti in Milano.

Con decreto 8 ottobre 1912, Natalina Gireni è stata nominata assistente dal 1° ottobre 1912, con lo stipendio di annue L. 1100 e cogli utili annessi alla vita interna.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni nel personale dipendente:

Amministrazione centrale.

Con RR. decreti del 26 novembre 1912, registrati alla Corte dei conti il 13 dicembre 1912:

Ansuini Evando, applicato di 1ª classe nel Ministero, è nominato, per merito, in seguito ad esame di concorso, archivista di 2ª classe nel Ministero stesso, prendendo posto in graduatoria fra gli archivisti di 2ª classe Boccolini Augusto e Brizzi cav. Luigi.

Bartoli Atazio, applicato di 1ª classe nel Ministero, è nominato, per merito, in seguito ad esame di concorso, archivista di 2ª classe nel Ministero stesso, prendendo posto in graduatoria fra gli archivisti di 2ª classe Aglietti Arnaldo e Chiappi Stefano.

Pozzi Clinio, applicato di 1ª classe nel Ministero, temporaneamente a disposizione del Ministero degli affari esteri, è nominato, per merito, in seguito ad esame di concorso, archivista di 2ª classe nel Ministero stesso, prendendo posto in graduatoria fra gli archivisti di 2ª classe Savino Giuseppe e Canori cav. Alberto e rimanendo a disposizione dell'anzidetto Ministero degli affari esteri.

Con R. decreto del 17 novembre 1912, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1912:

Fanciulli Salvatore, approvato nell'esame di concorso speciale d'idoneità a sei posti di applicato di 3ª classe, indetto con decreto Ministeriale 14 ottobre 1912, è nominato applicato di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, con riserva di determinare il suo posto in graduatoria.

Con decreti Ministeriali del 29 novembre 1912, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1912:

Fricni Raffaele, usciere di 1ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato capo usciere di 2ª classe nel Ministero stesso.

Capra Adolfo, usciere di 2ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è promosso alla 1ª classe.

D'Afile Attilio, usciere di 3ª classe nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è promosso alla 2ª classe.

Belli Camillo, inserviente nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato usciere di 3ª classe.

Ceccarelli Severo, inserviente nel Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato usciere di 3ª classe nel Ministero stesso.

Magistratura.

Con decreto Ministeriale del 18 agosto 1912, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1912:

Spadini Ferruccio, giudice di 2ª categoria, già titolare del mandamento di Cesena ed attualmente di quello di Bisenti, prende posto in graduatoria fra i giudici Ciancarini Ovidio e Zanni Filippo.

Con R. decreto del 26 novembre 1912:

Spegiorin cav. Giacinto, procuratore del Re presso il tribunale di Treviso, è tramutato a Vicenza, dal 1° dicembre 1912.

Bentivoglio cav. Tito, procuratore del Re presso il tribunale di Este, è tramutato a Treviso, dal 1° dicembre 1912.

Con decreto Ministeriale del 29 novembre 1912, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre successivo:

Deplano Giovanni, giudice di 2ª categoria che ha compiuto il secondo anno in sede di pretura dichiarata disagiata, prende posto nella graduatoria dei giudici di 2ª categoria fra i signori D'Onofrio Vincenzo e Gessari Antonio.

Con decreto Ministeriale del 9 dicembre 1912:

Notarbartolo Giuseppe, uditore giudiziario, destinato alla Corte di appello di Palermo, è destinato in temporanea missione presso la Corte di cassazione di Roma.

Con R. decreto del 12 dicembre 1912:

Gautero Francesco, giudice del tribunale civile e penale di Sciacca, messo a disposizione del comandante del corpo di spedizione a Rodi, temporaneamente posto fuori del ruolo organico della magistratura cessa di essere a disposizione del comandante suddetto ed è messo a disposizione del Ministero degli affari esteri.

Iannucci Nicola, giudice di 2ª categoria, con funzioni di pretore nel mandamento di Assisi, è tramutato a sua domanda al 2° mandamento di Perugia, con le stesse funzioni.

La Corte Gaetano, uditore giudiziario, con funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Torino, è tramutato al mandamento di Caserta, con le stesse funzioni.

Vacchina Mario, uditore giudiziario, con le funzioni di vice pretore nel 1° mandamento di Verona, è tramutato con le stesse funzioni al 2° mandamento di Torino.

Con R. decreto del 15 dicembre 1912:

Anfosso cav. Luigi, presidente del tribunale civile e penale di Rocca San Casciano, è tramutato a Lodi a sua domanda.

Duprè cav. Onorato, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, è nominato, a sua domanda, presidente del tribunale di Legnago.

Pini cav. Sadoc, consigliere della Corte d'appello di Cagliari, è tramutato a Venezia, col suo consenso.

Timpanelli cav. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Catanzaro, in aspettativa per infermità è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa stessa per un mese.

Sganga cav. Salvatore, giudice del tribunale civile e penale di Trapani, è nominato, per anzianità, presidente del tribunale civile e penale di Girgenti.

Sequi Stefano, giudice del tribunale civile e penale di Sassari, è nominato, per anzianità, consigliere della Corte d'appello di Cagliari.

Sanna Pinna Salvatore Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Cagliari, è nominato, per anzianità, consigliere della Corte d'appello di Cagliari.

Tinti Tito, giudice del tribunale civile e penale di Reggio Emilia, è nominato, per anzianità, presidente del tribunale civile e penale di Pavullo.

Cominelli Gennaro, giudice del tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è tramutato al tribunale civile e penale di Napoli, a sua domanda.

(Continua).

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 51, dal 16 al 22 dicembre 1912.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	*Brescia*	Chiari	Capriolo	bovina	1	—	1	—	1	—
	Novara	Novara	Bellinzago	»	1	—	1	—	1	—
	Ravenna	Lugo	Lugo	»	1	—	1	—	1	—
	»	Nuoro	Nuoro	»	1	—	1	—	1	—
	Sassari	»	Orosei	»	1	—	2	—	2	—
	Siena	Siena	Sovicille	»	1	—	3	—	3	—
					6	—	9	—	9	—
Carbonchio sintomatico	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	*Alessandria*	Alessandria	Alessandria	bovina	6	24	65	24	—	65
	»	»	Boscomarengo . . .	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Castellazzo	»	2	9	30	9	—	30
	»	»	Cestelspina	»	2	—	3	—	—	3
	»	»	Frugarolo	»	1	11	8	—	—	19
	»	»	Oviglio	»	—	13	—	13	—	—
	»	»	Valenza	»	—	8	—	8	—	—
	»	Asti	Agliano	»	5	—	10	—	—	10
	»	»	Antignano	»	4	—	19	—	—	19
	»	»	Asti	»	—	27	—	—	-	27
	»	»	Castell'Alfero . . .	»	9	13	27	1	-	39
	»	»	Canelli	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Mombercelli . . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Monale	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Revigliasco	»	3	20	7	20	3	4
	»	»	Lottime	»	8	—	26	—	—	26
	»	»	San Damiano . . .	»	16	23	71	—	—	94
	»	»	Villa San Secondo .	»	1	—	1	—	—	1
	»	Casale	Balzola	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Borgo San Martino	»	3	—	27	—	—	27
	»	»	Casale	»	—	390	—	30	—	360

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Alessandria*	Casale	Mombello	bovina	1	5	1	3	—	3
	»	»	Moncalvo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Occimiano	»	—	91	1	—	—	92
	»	»	Olivola	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Pomaro	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Ticineto	»	2	—	141	—	—	141
	»	»	Tonco	»	—	6	1	—	—	7
	»	»	Vignale	»	5	13	14	4	—	23
	»	Novi	Basaluzzo	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Capriata	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Novi	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Pozzolo	»	—	40	28	—	—	68
	»	Tortona	Pontenure	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Sale	»	—	37	—	—	—	37
	»	»	Villaromagnano . .	»	1	—	2	—	—	2
	Ancona	Ancona	Fabriano	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Staffolo	ovina	—	2	—	2	—	—
	Arezzo	Arezzo	Caviglia	bovina	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Giovanni . . .	»	—	2	—	2	—	—
	Ascoli	Ascoli	Castignano	»	—	2	—	—	—	2
	»	Fermo	Fermo	»	1	—	1	—	—	1
	Bergamo	Bergamo	Adrara M.	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Adrara R.	»	—	10	3	—	—	13
	»	»	Albano	»	—	21	4	—	—	25
	»	»	Albegno	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Almenno	»	—	4	4	—	—	8
	»	»	Aviatico	»	2	—	11	—	—	11
	»	»	Azzano	»	—	48	25	73	—	—
	»	»	Bagnatica	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Bedulito	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Berbenno	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Bergamo	»	—	62	—	—	—	62
	»	»	Bonate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Bondo	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Bottanuro	»	—	17	34	—	—	51
	»	»	Brembate Sopra . .	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Brembilla	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Brumano	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Brusaporto	»	—	41	—	32	—	9
	»	»	Colepio	»	1	—	1	—	—	[illegible]

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Calorzio	bovina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Calusco	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Camerata	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Capriate	»	—	27	—	10	—	17
	»	»	Id.	suina	—	9	—	4	—	5
	»	»	Carvico	bovina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cenate	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Chignolo	»	—	18	7	—	—	25
	»	»	Colognola	»	—	22	—	12	—	10
	»	»	Corna	»	3	—	7	—	—	7
	»	»	Corte	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Costa Serina . . .	»	1	—	13	—	—	13
	»	»	Credaro	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Curnasco	»	—	29	—	10	—	19
	»	»	Endenna	»	3	3	7	3	—	7
	»	»	Entratico	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Erve	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Gaverina	»	7	—	21	—	—	21
	»	»	Gorlago	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Lallio	bovina	—	90	—	—	—	90
	»	»	Locate	»	—	38	—	27	—	11
	»	»	Id.	suina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Luzzana	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Madone	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Mapello	»	4	24	15	24	—	15
	»	»	Medolago	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Molini	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Mologno	»	5	14	27	2	—	39
	»	»	M. Marenzo	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Nembro	»	1	14	4	14	—	4
	»	»	Nese	»	—	12	—	9	—	3
	»	»	Ossanesga	»	—	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	—	6	—	—	6
	»	»	Paladina	bovina	—	5	1	—	—	6
	»	»	Pedrengo	»	—	73	—	—	—	73
	»	»	Piazzo	»	—	31	—	16	—	14
	»	»	Ponteranica	»	—	18	—	18	—	—
	»	»	Pradalunga	»	2	8	4	5	—	7
	»	»	Predore	»	—	13	—	—	—	13

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Bergamo	Presezzo	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	Id.	suina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ranica	bovina	—	11	—	2	—	9
	»	»	Redona	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	San Pellegrino	»	—	13	—	5	—	8
	»	»	Sarnico	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Scanzo	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Sedrina	»	—	12	—	6	—	6
	»	»	Seldino	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Selvino	»	—	23	—	—	—	23
	»	»	Seriate	»	—	79	8	—	—	87
	»	»	Sforzatica	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Solza	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Sorisole	»	—	58	—	17	—	41
	»	»	Id.	suina	—	6	—	—	—	6
	»	»	Stezzano	bovina	—	43	—	—	—	43
	»	»	Strozza	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Suisio	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Tagliuno	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Telgate	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Terno Isola	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Torre Boldone	bovina	—	18	—	5	—	13
	»	»	Torre dei Busi	»	—	34	—	—	—	39
	»	»	Torre Roveri	»	—	17	11	—	—	28
	»	»	Trescore	»	—	18	11	—	—	29
	»	»	Treviolo	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Vall'Alta	»	—	200	—	100	—	100
	»	»	Valtesse	»	—	3	7	—	—	10
	»	»	Viadanica	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Vigano	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vigolo	»	—	5	27	—	—	32
	»	»	Villa	»	—	18	3	—	—	21
	»	»	Zandobbio	»	—	27	—	—	1	26
	»	»	Zogno	»	—	25	—	2	—	23
	»	Clusone	Ardesio	»	—	1	9	—	—	10
	»	»	Id.	caprina	—	5	1	—	—	6
	»	»	Barzezza	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Bianzano	«	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	ne restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Bergamo*	Clusone	Bondione	bovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	caprina	—	13	—	13	—	—
	»	»	Casnico	bovina	—	109	—	—	—	109
	»	»	Id.	suina	—	21	—	—	—	21
	»	»	Castione	bovina	—	25	128	25	—	128
	»	»	Castro	»	—	20	—	15	—	5
	»	»	Cazzano	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Cene	»	9	9	44	—	—	53
	»	»	Cerete	»	—	164	—	1	—	163
	»	»	Clusone	»	4	77	19	10	—	86
	»	»	Colzate	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Costa Volpino	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Endine	»	—	5	12	—	—	17
	»	»	Esmate	»	4	13	19	12	—	20
	»	»	Fino	»	—	40	—	20	—	20
	»	»	Fiorano	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Fontenò	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Gandino	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Gazzaniga	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Gorno	bovina	—	10	—	10	—	—
	»	»	Leffe	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Lovere	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Monasterolo	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Oltrepovò	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Onore	»	11	15	22	15	—	22
	»	»	Parre	»	1	28	3	28	—	3
	»	»	Peia	»	—	85	8	10	—	83
	»	»	Piangaiano	»	—	—	22	—	—	22
	»	»	Pianico	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Ranzanico	»	—	15	—	1	—	14
	»	»	Id.	suina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Riva di Sotto	bovina	—	2	5	—	—	7
	»	»	Rogno	»	—	17	50	—	—	67
	»	»	Rovetta	»	—	132	48	—	—	180
	»	»	Sellere	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Solto	»	—	14	—	3	—	11
	»	»	Songavazzo	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Clusone	Sovere	bovina	—	1	34	—	—	35
	»	»	Spinone	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Valgoglio	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Id.	ovina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	—	1
	»	»	Vertova	bovina	—	15	—	—	—	15
	»	»	Vilminore	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Torzino	»	—	1	2	—	—	3
	»	Treviglio	Antegnate	»	—	158	—	84	—	74
	»	»	Arcene	»	—	20	10	—	—	30
	»	»	Arsago	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Barbata	»	—	169	—	89	1	81
	»	»	Bottiere	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Brignano	»	—	110	—	42	—	68
	»	»	Calcinate	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Calcio	»	—	13	36	—	—	49
	»	»	Calvenzano	»	—	23	—	15	—	8
	»	»	Caravaggio	»	—	458	86	—	—	544
	»	»	Castel Rozzone	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Cavernago	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Ciserano	»	—	59	—	29	—	30
	»	»	Cividale	»	19	—	89	—	—	89
	»	»	Id.	»	2	—	2	—	—	2
	»	»	Cologno	»	—	35	—	10	—	25
	»	»	Comunenuovo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cortenuova	»	3	20	26	20	—	26
	»	»	Covo	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Fara	»	9	4	26	5	1	24
	»	»	Fontanella	»	—	96	—	—	—	96
	»	»	Fornovo	»	4	191	7	—	—	198
	»	»	Ghisalba	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Grassobbio	»	1	123	2	82	—	43
	»	»	Isso	»	4	91	15	60	—	46
	»	»	Levate	»	2	22	6	10	—	18
	»	»	Lurano	»	2	185	12	—	—	187
	»	»	Mariano	»	—	63	—	63	—	—
	»	»	Martinengo	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Misano	»	—	166	—	—	—	166
	»	»	Morengo	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Mornico	»	7	60	11	14	—	57

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Bergamo*	Treviglio	Osio Sopra	bovina	—	18	—	18		—
	»	»	Osio Sotto	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Palasco	»	2	18	19	7	—	30
	»	»	Pognano	»	1	15	8	—	—	23
	»	»	Pontirolo	»	—	58	—	—	—	58
	»	»	Pumenengo	»	8	139	65	70	—	134
	»	»	Id.	suina	—	22	20	16	—	26
	»	»	Romano	bovina	2	73	17	—	—	90
	»	»	Sabbio	»	4	8	9	—	—	17
	»	»	Spirano	»	5	22	13	—	—	35
	»	»	Torre	»	15	275	149	—	—	424
	»	»	Id.	suina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Treviglio	bovina	33	79	106	12	1	172
	»	»	Id.	suina	—	1	—	—	1	—
	»	»	Urgnano	bovina	7	43	23	42	1	23
	»	»	Verdello	»	10	6	27	6	—	27
	»	»	Zanica	»	3	256	17	—	—	273
	Bologna	Bologna	Bologna	»	—	12	1	—	—	13
	»	»	Anzola	»	—	82	—	—	—	82
	»	»	Borgo Panigale	»	1	32	2	—	—	34
	»	»	Budrio	»	—	26	—	—	—	20
	»	»	Castelfranco	»	—	126	12	65	—	73
	»	»	Calderara	»	2	3	10	3	—	10
	»	»	Castel di Serravalle	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Granarolo	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Castenaso	»	1	79	45	72	—	52
	»	»	Crespellano	»	—	112	—	—	—	112
	»	»	Crevalcore	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Castelmaggiore	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Galliera	»	—	52	—	—	—	52
	»	»	Ozzano Emilia	»	1	4	6	—	—	10
	»	»	Monte San Pietro	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Monteveglio	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Minerbio	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Persiceto	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Sala	»	—	77	—	—	—	77
	»	»	Praduro e Sasso	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Pianoro	»	3	—	13	—	—	13
	»	»	Savigno	»	1	—	6	—	—	6
	»	Imola	Medicina	»	5	7	25	—	—	32
	»	Vergato	Marzabotto	»	1	—	8	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta-epizootica**	*Brescia*	Breno	Anfurro	bovina	—	78	—	40	—	38
	»	»	Artogne	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Berzo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Id.	»	—	42	10	3	—	49
	»	»	Bienno	ovina	3	6	—	2	—	4
	»	»	Borno	bovina	—	163	—	65	—	98
	»	»	Id.	»	—	26	6	—	—	32
	»	»	Braone	ovina	3	—	3	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	11	1	—	—	12
	»	»	Breno	bovina	—	—	31	—	—	31
	»	»	Id.	ovina	9	—	6	—	—	6
	»	»	Id.	suina	—	—	11	—	—	11
	»	»	Capo	bovina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cevo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cortenedòlo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Darzo	»	—	357	—	—	—	357
	»	»	Edolo	»	3	1	19	1	—	19
	»	»	Erbanno	»	—	94	—	—	—	94
	»	»	Esine	»	4	52	30	45	—	37
	»	»	Gianico	»	3	—	21	—	—	21
	»	»	Grazone	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Grevo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Incudine	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Id.	»	—	275	—	198	—	77
	»	»	Losine	ovina	—	32	—	18	—	14
	»	»	Id.	suina	—	68	—	32	—	36
	»	»	Malegno	bovina	1	—	9	—	—	9
	»	»	Mazzunno	»	1	5	4	—	—	9
	»	»	Niardo	»	—	19	153	—	—	172
	»	»	Id.	ovina	36	—	53	—	—	53
	»	»	Id.	suina	—	4	32	—	—	36
	»	»	Ono S. Pietro	bovina	—	4	12	—	—	16
	»	»	Id	suina	1	—	5	—	—	5
	»	»	Pian Camuno	bovina	—	36	70	—	—	106
	»	»	Pisogne	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Ponte	»	—	14	—	6	—	8
	»	»	Sonico	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Vezza	»	—	55	—	4	—	51
	»	»	Id.	suina	—	2	1	—	—	3
	»	»	Villa	bovina	—	12	—	9	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Breno	Vione	bovina	—	21	—	4	—	17
	»	Brescia	Azzano	»	—	30	—	30	—	—
	»	»	Bagnolo Mella	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Barbariga	»	—	40	3	—	—	43
	»	»	Berlingo	»	—	33	6	—	—	39
	»	»	Borgosatollo	»	—	134	—	—	—	134
	»	»	Botticino M.		—	15	—	—	—	15
	»	»	Id.	ovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Botticino S.	..	—	12	—	—	—	12
	»	»	Bovezzo	»	—	74	4	—	—	78
	»	»	Brescia	»	—	66	6	—	—	72
	»	»	Brozzo	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Caionvico	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Calcinato	»	—	96	—	25	—	71
	»	»	Id.	ovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Calvagese	bovina	—	4	—	—	—	4
	»	»	Calvisano	»	—	5	127	—	—	132
	»	»	Cassirano	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Carcina	»	5	—	18	—	—	18
	»	»	Carpenedolo	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Carzago	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Castegnato	»	—	222	36	—	—	158
	»	»	Castelmella	»		1	—	—	—	1
	»	»	Castenedolo	»	27	320	354	110	—	564
	»	»	Cellatica	»	1	7	1	—	—	8
	»	»	Ciliverghe	»	3	49	42	49	—	42
	»	»	Cizzago	»	—	433	—	—	—	433
	»	»	Collebeato	»	1	3	2	3	—	2
	»	»	Collio	»	1	12	22	7	—	27
	»	»	Comezzano	»	9	609	77	450	—	236
	»	»	Concesio	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Corticelle	»	—	406	—	—	—	406
	»	»	Corzano	»	2	20	36	20	—	36
	»	»	Cassirano	»	14	451	54	14	2	489
	»	»	Id.	suina	—	—	34	—	—	34
	»	»	Dello	bovina	—	249	—	185	17	47
	»	»	Flero	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ghedi	»	25	1042	334	62	—	1324
	»	»	Gussago	»	—	144	—	—	—	144

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Iseo	bovina	1	5	3	—	—	8
	»	»	Isorella	»	1	80	37	39	—	78
	»	»	Lonato	»	3	4	16	—	—	20
	»	»	Lumezzane	»	2	17	8	—	—	25
	»	»	Maclodio	»	—	32	—	12	—	20
	»	»	Magno	»	1	17	3	—	—	20
	»	»	Marcheno	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Marone	»	2	14	18	—	—	32
	»	»	Mazzano	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Monticello	»	1	6	4	—	—	10
	»	»	Montichiari	»	—	110	119	90	1	138
	»	»	Id.	ovina	15	6	4	—	—	10
	»	»	Id.	suina	—	16	4	16	—	4
	»	»	Montirone	bovina	—	60	—	—	—	60
	»	»	Nave	»	—	6	10	—	—	16
	»	»	Nuvolera	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Nuvolenti	bovina	1	—	2	—	2	—
	»	»	Ospitaletto	»	—	106	—	82	—	24
	»	»	Paderno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Pezzaze	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Poncarale	»	—	218	—	218	—	—
	»	»	Provaglio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Provezze	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Quinzanello	»	—	66	—	66	—	—
	»	»	Remedello	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Remedello Sotto . .	»	1	—	93	—	—	93
	»	»	Rezzato	»	—	127	5	—	—	132
	»	»	Rodengo	»	—	106	—	50	—	56
	»	»	Id.	ovina	—	—	2	—	—	2
	»	»	Id.	suina	—	—	5	—	—	5
	»	»	Roncadelle	bovina	—	45	—	—	—	45
	»	»	Saiano	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Sant'Eufemia . . .	»	—	152	68	—	—	220
	»	»	S. Vigilio	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	San Zeno	»	—	40	43	—	—	83
	»	»	Sarezzo	»	—	2	11	—	—	13
	»	»	Scarpizzola	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Selze	»	—	17	—	8	—	9
	»	»	Sulzano	»	—	40	—	—	—	40

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Brescia	Torbole	bovina	—	7	—	—	—	7
	»	»	Travagliato	»	—	368	—	368	—	—
	»	»	Trenzano	»	—	266	10	—	—	276
	»	»	Vello	suina	1	—	36	—	—	36
	»	»	Visano	bovina	—	22	—	—	—	22
	»	»	Zone	»	1	—	6	—	—	6
	»	Chiari	Adro	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Barco	»	—	60	—	60	—	—
	»	»	Borgonato	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Borgo	»	—	21	—	3	—	18
	»	»	Bornato	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Calino	»	—	21	—	—	—	21
	»	»	Castelcovati	»	—	102	100	102	—	100
	»	»	Id.	suina	9	—	14	—	—	14
	»	»	Castrezzato.	bovina	—	272	158	242	—	188
	»	»	Id.	suina	14	—	12	—	—	12
	»	»	Cazzago	bovina	7	41	171	60	—	152
	»	»	Id.	»	—	153	—	52	—	101
	»	»	Chiari	ovina	—	7	—	7	—	—
	»	»	Id.	suina	—	79	—	29	—	50
	»	»	Coccaglio	bovina	22	200	140	20	—	320
	»	»	Cologne	»	2	10	11	—	2	19
	»	»	Colombaro	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cremezzano	»	—	224	—	163	—	61
	»	»	Erbusco	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Farfengo	»	—	90	—	90	—	—
	»	»	Ludriano	»	1	98	6	98	—	6
	»	»	Nigoline	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Oriano	»	4	232	35	148	5	114
	»	»	Orzinuovi	»	3	190	30	62	15	143
	»	»	Orzivecchi	»	—	100	—	50	—	50
	»	»	Padernello.	»	—	52	—	40	—	12
	»	»	Palazzolo	»	2	20	29	4	—	45
	»	»	Passirano	»	—	47	—	32	—	15
	»	»	Pedergnago	»	—	116	—	68	—	48
	»	»	Pompiano	»	—	90	—	40	—	50
	»	»	Pontoglio	»	3	21	22	13	—	30
	»	»	Roccafranca	»	—	181	—	—	—	181
	»	»	Rovato	»	25	373	280	46	—	607
	»	»	Rudiano	»	—	66	—	39	—	27

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Chiari	Urago	bovina	—	148	—	—	—	148
	»	»	Villachiara	»	—	50	—	10	—	40
	»	Salò	Agnosine	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Comero	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Degagna	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Gavardo	»	11	6	61	23	—	44
	»	»	Goglione Sopra . .	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Id.	ovina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Id.	suina	—	5	—	—	—	5
	»	»	Goglione Sotto . .	bovina	3	—	21	—	—	21
	»	»	Id.	suina	—	—	3	—	—	3
	»	»	Idro	bovina	—	75	—	75	—	—
	»	»	Lavenóne	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Odolo	»	—	6	—	4	—	2
	»	»	Prandaglio	»	—	2	—	—	—	3
	»	»	Preseglio	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Presegno	»	1	—	15	—	—	15
	»	»	Salò	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	San Felice	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Soprasúcco	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Treviso B.	»	—	55	—	28	—	27
	»	»	Vobarno	»	—	11	—	7	—	4
	»	»	Id.	suina	—	2	—	2	—	—
	»	»	Volciano	bovina	2	—	7	—	—	7
	»	»	Id.	ovina	—	—	2	—	—	2
	»	Verolanuova	Alfianello	bovina	—	51	—	16	—	35
	»	»	Bassano	»	—	545	142	—	—	687
	»	»	Cadignano	»	—	47	17	—	—	64
	»	»	Cignano	»	—	419	—	—	—	419
	»	»	Cigole	»	—	143	—	35	—	108
	»	»	Gaverzano	»	—	400	—	56	—	344
	»	»	Fiesse	»	2	—	37	—	—	37
	»	»	Gambara	»	—	339	—	—	—	339
	»	»	Gottolengo	»	—	172	—	—	—	172
	»	»	Leno	»	—	826	759	—	—	1585
	»	»	Manerbio	»		2182	—	65	—	2117
	»	»	Milzanello	»	—	284	80	—	—	364
	»	»	Milzano	»	—	383	—	7	—	376
	»	»	Offlaga	»	—	111	9	52	—	68
	»	»	Pavone	»	—	244	105	—	—	349

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Verolanuova	Pontevico	bovina	—	350	—	186	—	164
	»	»	Porzano	»	—	691	—	233	—	458
	»	»	Pralboino	»	—	120	101	—	—	221
	»	»	Quinzano	»	—	95	—	—	—	95
	»	»	San Gervasio. . . .	»	—	148	—	144	—	4
	»	»	Seniga	»	—	157	233	—	—	390
	»	»	Id.	suina	14	—	60	—	—	60
	»	»	Verolanuova	bovina	—	273	—	—	—	273
	»	»	Verolavecchia . . .	»	—	124	—	108	—	16
	Caltanissetta	Terranova	Terranova	»	—	35	—	—	—	35
	Como	Como	Albese	»	—	2	3	—	—	5
	»	»	Anzano	»	—	26	—	20	—	6
	»	»	Alzate	»	2	—	6	—	—	6
	»	»	Appiano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Binago.	»	—	4	6	—	—	10
	»	»	Brenno	»	—	11	—	2	—	9
	»	»	Cantù	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Carbonato	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cermenate	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Costamasnaga . . .	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Civello.	»	—	14	—	14	—	—
	»	»	Cremnago	»	—	5	30	—	—	35
	»	»	Erba.	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Fengio	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Fabbrica	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Figino	»	—	9	31	—	—	40
	»	»	Fino	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Lambrugo	»	—	34	—	6	—	28
	»	»	Luisago	»	—	11	—	5	—	6
	»	»	Lurago	»	—	6	5	—	—	11
	»	»	Maccio	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Mariano	»	4	—	25	—	—	25
	»	»	Moiana	»	10	—	10	—	—	10
	»	»	Merone	»	1	—	10	—	—	10
	»	»	Montano	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Mezzate	»	—	1	8	—	—	9
	»	»	Olgiate	»	—	7	3	—	—	10
	»	»	Peglio	»	4	—	7	—	—	7
	»	»	Pigra	»	1	—	2	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Como*	Como	Rogeno	bovina	4	13	7	13	—	7
	»	»	Rovellasco	»	11	15	4	3	—	16
	»	»	Selbiate	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Veniano	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Vendrogno.	»	—	7	—	—	—	7
	»	Lecco	Acquate	»	8	14	—	9	—	5
	»	»	Annone	»	—	20	—	8	—	12
	»	»	Baido	»	3	—	29	—	—	29
	»	»	Ballabio	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Barzanò	»	—	101	13	—	—	114
	»	»	Barzago	»	—	14	10	12	—	12
	»	»	Barzio	»	—	48	21	—	—	69
	»	»	Id.	suina	—	2	4	—	—	6
	»	»	Bosisio.	bovina	7	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	suina	1	15	—	—	-	15
	»	»	Brianzola	bovina	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bulciago	»	6	9	7	6	—	10
	»	»	Cagliano.	»	4	20	3	20	—	3
	»	»	Capiate	»	3	—	14	2	—	12
	»	»	Carella	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Cassina Mariago . .	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Cassina Valsassina .	»	9	125	—	—	—	125
	»	»	Cernusco	»	7	56	—	—	—	56
	»	»	Id.	suina	1	2	—	—	—	2
	»	»	Cesana	bovina	1	9	—	—	—	9
	»	»	Concenedo	»	6	56	—	—	—	56
	»	»	Cortabbio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cremeno	»	—	106	—	—	—	106
	»	»	Dolzago	»	1	7	1	—	—	8
	»	»	Garlate	»	3	15	7	8	2	12
	»	»	Germanedo	»	3	—	13	4	—	9
	»	»	Introbio	»	1	1	—	1	—	—
	»	»	Maggianico	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Merate	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Molteno	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Nava	»	—	10	—	5	—	5
	»	»	Oggionno	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Osnago	»	—	25	—	—	—	25
	»	»	Penzano	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Ravellino	»	3	7	—	4	—	3

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Como*	Lecco	Sirone	bovina	—	23	—	—	—	23
	»	»	Sirtori	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Suello	»	—	64	12	—	—	76
	»	»	Valmadrera	»	—	24	9	7	—	26
	»	»	Verderio Inf.	»	—	34	24	34	—	24
	»	»	Verderio Sup. . . .	»	—	38	20	38	—	20
	»	»	Viganò	»	—	11	12	15	—	12
	»	»	Vimogno	»	—	95	—	95	—	—
	»	Varese	Abbiate	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Azzate	»	—	4	3	4	—	3
	»	»	Besano.	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Biandronno	»	2	4	—	—	—	4
	»	»	Bisuschio	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Bodio	»	3	5	—	—	—	5
	»	»	Brusimpiano. . . .	»	1	2	—	—	—	2
	»	»	Cantella.	»	1	17	—	8	—	9
	»	»	Id	suina	—	—	30	1	—	29
	»	»	Castelseprio	bovina	1	1	7	—	1	7
	»	»	Castronno	»	1	1	—	—	—	1
	»	»	Cittiglio	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Cocquio	»	1	3	1	—	—	4
	»	»	Gornate Inf. . . .	»	2	10	—	—	—	10
	»	»	Daverio	»	3	5	—	2	—	3
	»	»	Lissago	»	3	10	6	—	—	16
	»	»	Lonate Ceppino . .	»	2	5	—	4	—	1
	»	»	Malnate	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Porto Valtravaglia.	»	1	5	—	5	—	—
	»	»	Ternate	»	5	32	—	32	—	—
	»	»	Tradate	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Valganna	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Varano B.	»	—	28	12	14	—	26
	»	»	Varese	»	1	5	—	—	—	5
	»	»	Valdomino.	»	2	12	3	7	—	8
	Cremona	Casalmaggiore	Calvatone	»	—	52	42	—	—	94
	»	»	Casalmaggiore . . .	»	—	269	15[illegible]	—	—	420
	»	»	Drizzona.	»	—	217	121	—	—	338
	»	»	Gussola	»	—	38	—	—	—	38
	»	»	Piadena.	»	1	—	23	—	—	23
	»	»	San Giovanni . . .	»	—	85	—	38	—	47
	»	»	San Martino. . . .	»	1	—	50	—	—	50

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Cremona*	Casalmaggiore	Solarolo	bovina	—	75	30	—	—	105
	»	»	Spineda	»	—	35	—	35	—	—
	»	»	Cornata	»	1	—	25	—	—	25
	»	»	Voltiolo	»	1	—	47	—	—	47
	»	Crema	Agnadello	»	—	425	80	—	—	505
	»	»	Bagnolo	»	—	285	—	385	—	—
	»	»	Camisano	»	—	250	—	60	—	190
	»	»	Campagnola	»	—	206	40	—	—	246
	»	»	Capergnanica	»	—	404	—	70	—	334
	»	»	Capralba	»	—	569	15	—	—	584
	»	»	Casale B.	»	—	232	18	—	—	250
	»	»	Casaletto C.	»	—	263	41	—	—	304
	»	»	Casaletto S.	»	—	315	25	—	—	340
	»	»	Casaletto V.	»	—	201	—	—	—	201
	»	»	Cascine Gaudine	»	—	512	—	72	—	440
	»	»	Castelgabbiano	»	—	72	43	86	—	29
	»	»	Chieve	»	—	266	—	80	—	186
	»	»	Credera	»	—	417	—	89	—	328
	»	»	Crema	»	—	94	—	—	—	94
	»	»	Cremosano	»	—	162	101	—	—	263
	»	»	Cumignano	»	—	285	15	—	—	300
	»	»	Dovera	»	—	747	—	320	—	427
		»	Fiesco	»	1	795	18	80	—	733
	»	»	Izano	»	7	446	78	—	—	524
	»	»	Madignano	»	—	164	—	—	—	164
	»	»	Monte Cremasco	»	—	108	—	—	—	108
	»	»	Montodine	»	1	684	25	—	—	709
	»	»	Moscarzano	»	—	295	—	60	—	235
	»	»	Offanengo	»	—	150	—	40	—	110
	»	»	Ombriano	»	—	869	—	79	—	790
	»	»	Palazzo	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Pandino	»	8	1058	120	60	—	1118
	»	»	Pianengo	»	—	139	—	—	—	139
	»	»	Pieramia	»	—	112	—	—	—	112
	»	»	Quintano	»	—	140	—	—	—	140
	»	»	Ricengo	»	7	324	125	100	—	349
	»	»	Ripalta	»	1	440	20	—	—	460
	»	»	Ripalta G.	»	—	368	—	—	—	368
	»	»	Ripalta N.	»	2	694	31	—	—	725
	»	»	Rivolta	»	3	1230	40	—	—	1270

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Crema	Romanengo	bovina	4	857	50	87	—	820
	»	»	Rubbiano	»	—	263	—	—	—	263
	»	»	Salvirola	»	—	293	—	40	—	253
	»	»	San Bernardino	»	—	495	—	135	—	360
	»	»	Scannabue	»	—	173	—	—	—	173
	»	»	Sergnano	»	—	156	—	—	—	156
	»	»	Soncino	»	38	1884	555	50	—	2389
	»	»	Spino	»	6	839	118	50	—	907
	»	»	Ticengo	»	—	375	—	—	—	375
	»	»	Torlino	»	3	163	45	—	—	208
	»	»	Trescorre	»	—	502	—	45	—	457
	»	»	Trigolo	»	9	137	180	57	—	260
	»	»	Vailate	»	—	79	—	—	—	79
	»	»	Vaiano	»	—	356	—	—	—	356
	»	»	Vidolano	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Zappello	»	—	595	—	150	—	445
	»	»	Acquanegra	»	2	905	75	450	—	530
	»	»	Azzanello	»	—	19	—	19	—	—
	»	»	Bazzanica	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Bonemerse	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Bordolano	»	—	105	—	40	—	65
	»	»	Cà d'Andrea	»	3	80	125	—	—	205
	»	»	Ca de' Stefani	»	2	115	79	30	—	164
	»	»	Cappella C.	»	—	90	—	—	—	90
	»	»	Cappella P.	»	—	340	—	55	—	285
	»	»	Carpaneta	»	—	257	—	40	—	217
	»	»	Casalbuttano	»	—	309	—	40	—	269
	»	»	Casalmorano	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Castelleone	»	—	516	—	120	—	396
	»	»	Castelverde	»	2	297	75	—	—	372
	»	»	Castelvisconti	»	—	120	—	—	—	120
	»	»	Cicognolo	»	—	177	—	—	—	177
	»	»	Corte C.	»	—	158	—	—	—	158
	»	»	Corte F.	»	—	472	—	—	—	472
	»	»	Cremona	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Derovere	»	—	68	—	—	—	68
	»	»	Duemiglia	»	14	1272	350	450	—	1172
	»	»	Formigara	»	2	40	35	—	—	75
	»	»	Gabbioneta	»	4	—	190	—	—	190
	»	»	Gadesco	»	1	379	80	60	—	399

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cremona*	Cremona	Genivolta	bovina	4	301	129	60	—	370
	»	»	Gerre	»	3	24	180	—	—	204
	»	»	Gombito	»	—	730	—	25	—	705
	»	»	Grontardo	»	1	260	40	—	—	300
	»	»	Grumello	»	4	459	65	75	—	449
	»	»	Isola	»	—	65	—	—	—	65
	»	»	Motta	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Olmeneta	»	2	944	135	—	—	1079
	»	»	Ossolaro	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Ostiano	»	1	67	40	—	—	107
	»	»	Paderno	»	—	423	—	80	—	343
	»	»	Persico	»	1	130	85	—	—	215
	»	»	Pescarolo	»	—	370	120	—	—	490
	»	»	Pessana	»	—	374	156	—	—	530
	»	»	Pieve Delmara . .	»	—	165	80	—	—	245
	»	»	Pieve d'Olmi . . .	»	—	258	241	—	—	499
	»	»	Pieve S. Giacomo .	»	—	75	76	—	—	151
	»	»	Pizzighettone. . . .	»	—	1093	127	—	—	1220
	»	»	Pozzaglio	»	—	1251	149	—	—	1400
	»	»	Robecco	»	—	86	60	—	—	146
	»	»	San Martino	»	—	94	—	—	—	94
	»	»	Sesto	»	—	383	—	10	—	373
	»	»	Soresina	»	—	619	—	82	—	537
	»	»	Sospiro	»	1	—	60	—	—	60
	»	»	Spinadesco	»	—	388	—	—	—	388
	»	»	Stagno	»	—	310	—	—	—	310
	»	»	Torre	»	—	200	—	—	—	210
	»	»	Tredossi	»	—	782	—	125	—	657
	»	»	Id.	suina	—	50	—	—	—	50
	»	»	Vescovato	bovina	—	480	—	—	—	480
	»	»	Volongo	»	—	212	70	—	—	282
	Cuneo	Alba	Alba	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Bra	»	—	8	8	—	—	16
	»	»	Canale	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ceresole	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Cossano	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Castino	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Cortemilia	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Garrino	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Govone	»	—	5	—	5	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Cuneo*	Alba	La Morra	bovina	—	5	—	3	—	2
	»	»	Magliano	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Mango	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Neive	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Novello	»	1	—	8	—	—	8
	»	»	Santo Stefano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Simò	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Sommariva	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Torre	»	1	—	4	—	—	4
	»	Mondovì	Bastia	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Cherasco	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Dogliani	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	M. Basiglio	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Mondovì	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Niella	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Vicoforte	»	—	2	—	2	—	—
	»	Saluzzo	Bagnolo	»	2	—	23	—	—	23
	»	»	Caramagna	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Cavallermag.	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Laguasco	»	5	—	20	—	—	20
	»	»	Marene	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Moretta	»	—	30	—	—	—	30
	»	»	Saluzzo	»	—	118	266	—	—	384
	»	»	Verzuolo	»	—	5	—	—	—	5
	Ferrara	Ferrara	Argenta	»	1	—	5	—	—	5
	»	»	Ferrara	»	—	4	—	4	—	—
	»	Cento	Cento	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Poggiorenatico	»	—	19	—	19	—	—
	Firenze	Firenze	Firenze	»	—	29	8	1	—	36
	»	»	Borgo San Lorenzo	»	—	11	—	5	—	6
	»	»	Galluzzo	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Bagno	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Brozzi	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Reggello	»	—	16	—	14	—	2
	»	»	Prato	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Dicomano	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	S. Casciano	»	—	6	—	2	—	4
	»	»	Pontassieve	»	—	27	5	—	—	32
	»	»	Londa	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Vicchio	»	—	8	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Firenze*	Firenze	Montespertoli . . .	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Pelago	»	—	2	2	2	—	2
	»	»	Barberino Mugello .	»	—	6	19	6	—	19
	»	»	Montemurlo	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Lastra a Signa . . .	»	—	—	5	—	—	5
	»	»	Calenzano	»	—	—	8	—	—	8
	»	»	Greve	»	—	—	1	—	—	1
	»	San Miniato	San Miniato	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Santa Croce sull'A.	»	—	13	1	—	—	14
	»	»	Vinci	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Santa Maria	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Fucecchio	»	—	5	4	4	—	5
	»	»	Montopoli	»	—	27	—	—	—	27
	»	»	Cerreto	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Montelupo	»	—	2	—	—	—	2
	»	Pistoia	Pistoia	»	—	14	—	14	—	—
	Forlì	Forlì	Forlì	»	—	12	9	—	—	21
	»	Cesena	Cesena	»	—	2	4	—	—	6
	»	»	Savignano	»	1	—	1	—	—	1
	»	Rimini	Rimini	»	—	32	—	12	—	20
	»	»	Verucchio	»	—	2	—	—	—	2
	Genova	Albenga	Alassio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Arnasco	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Finalmarina	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Testico	»	—	4	—	4	—	—
	»	Genova	Borzoli	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Campomorone . . .	»	1	—	7	—	—	7
	»	»	Nervi	»	—	1	1	—	—	2
	»	»	Genova	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Propata	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rivarolo	»	—	14	—	8	—	6
	»	»	Sampierdarena . .	»	1	—	28	28	—	—
	»	»	Savignone	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Torriglia.	»	—	3	4	—	—	7
	»	Savona	Albissola	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Savona	»	—	4	—	—	—	4
	»	Spezia	Spezia	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Sori	»	—	5	—	5	—	—
	Girgenti	Girgenti	Canicattì	suina	—	40	—	—	—	40
	»	»	Id.	bovina	—	2	—	—	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Girgenti*	Girgenti	Racalmuto	caprina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Licata.	suina	—	10	—	—	—	10
	Lecce	Gallipoli	Ugento.	bovina	—	22	—	3	—	19
	»	»	Torchiarolo	»	1	—	7	—	—	7
	»	Taranto	Manduria	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Id.	ovina	—	100	—	—	—	100
	»	»	Taranto	bovina	—	45	—	6	—	39
	Livorno	Livorno	Livorno	»	—	34	34	—	—	68
	Lucca	Lucca	Capannori	»	—	1	2	—	—	3
	»	»	Lucca	»	1	—	1	—	—	1
	»	Asola	Asola	»	4	96	18	—	—	114
	»	»	Casaloldo	»	3	—	87	—	—	87
	»	»	Castelgoffredo . . .	»	1	—	16	—	—	16
	»	Bozzolo	Bozzolo	»	1	36	—	—	—	36
	»	»	Gazoldo Ippoliti . .	»	—	63	—	39	—	24
	»	»	Marcaria.	»	1	—	18	—	—	18
	»	Canneto Oglio	Canneto Oglio . . .	»	—	23	—	8	—	15
	»	»	Acquanegra	»	7	84	36	—	—	120
	»	»	Casalromano. . . .	»	1	—	21	—	—	21
	»	»	Redondesco	»	3	37	—	—	—	37
	»	Castiglione	Castiglione	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Guidizzolo	»	2	—	32	—	—	32
	»	»	Solferino.	»	—	8	—	8	—	—
	»	Gonzaga	Gonzaga	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Motteggiana	»	1	—	46	—	—	46
	»	»	San Benedetto . . .	»	1	—	10	—	—	10
	»	Mantova	Castellucchio . . .	»	—	40	—	—	—	40
	»	»	Marmirolo	»	1	—	96	—	—	96
	»	»	Porto Mont.	»	2	—	44	—	—	44
	»	»	Roncoferraro. . . .	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Roverbella	»	4	70	75	—	—	145
	»	»	San Giorgio	»	—	6	—	—	—	6
	»	Ostiglia	Ostiglia	»	—	199	—	79	—	120
	»	»	Serravalle	»	—	54	—	—	—	54
	»	»	Sustinente	»	—	24	—	—	—	24
	»	Revere	Borgofranco	»	—	28	—	28	—	—
	»	»	Pieve C.	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Quistello.	»	1	—	38	—	—	38
	»	»	Revere	»	—	8	—	—	—	8

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Revere	Villa	bovina	—	237	—	187	—	50
	»	Sermide	Carbonara	»	2	—	32	—	—	32
	»	»	Magnacavallo . . .	»	—	50	62	—	—	112
	»	»	Poggio	»	—	34	—	—	—	34
	»	»	Sermide	»	1	—	94	—	—	94
	»	Viadana	Viadana	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Sabbioneta	»	—	338	—	192	—	146
	»	Volta	Volta	»	1	—	16	—	—	16
	Messina	Messina	Messina	»	1	—	6	—	—	6
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso . .	»	—	102	—	71	—	35
	»	»	Albairate	»	—	245	—	35	—	110
	»	»	Bareggio	»	—	93	—	82	—	11
	»	»	Binasco	»	—	22	—	22	—	—
	»	»	Boffalora.	»	5	—	78	—	—	78
	»	»	Calvignasco	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Casarile	»	—	15	46	—	—	61
	»	»	Casorezzo	»	—	11	—	11	—	—
	»	»	Cassine	»	—	9	—	9	—	—
		»	Cisliano	»	—	165	—	102	—	63
	»	»	Corbetta	»	—	34	—	21	—	13
	»	»	Cuggiono	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Gaggiano	»	—	251	—	181	—	70
	»	»	Gudo	»	—	112	—	52	—	60
	»	»	Inveruno	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Lacchiarella	»	—	226	—	156	—	70
	»	»	Magenta	»	—	86	—	58	—	28
	»	»	Magnago	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Morimondo	»	—	126	—	96	—	30
	»	»	Motta	»	—	56	—	36	—	15
	»	»	Noviglio	»	—	74	—	64	—	10
	»	»	Ossona	»	—	12	10	—	—	22
	»	»	Opera	»	—	102	—	92	—	10
	»	»	Robecco	»	—	52	—	38	—	14
	»	»	Rosate	»	—	142	—	42	—	100
	»	»	Sedriano	»	—	19	—	13	—	6
	»	»	Vermezzo	»	—	171	—	130	—	41
	»	»	Vernate	»	—	78	22	—	—	100
	»	»	Zelo	»	—	67	—	43	—	24
	»	»	Zibido	»	4	305	120	205	—	220
	»	»	Busto Arsizio . . .	»	—	20	—	18	—	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Gallarate	Cornaredo	bovina	—	76	—	50	—	26
	»	»	Gallarate	»	—	29	—	29	—	—
	»	»	Lainate	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Mazzo	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Nerviano	»	2	3	4	—	—	7
	»	»	Oggiona	»	3	—	10	—	—	10
	»	»	Parabiago	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Sacconago	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Solbiate A.	»	2	1	5	—	—	6
	»	»	Vergiate	»	—	1	—	1	—	—
	»	Lodi	Abbadia Cerr.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Bertonico	»	2	5	50	—	—	55
	»	»	Boffalora	»	2	280	34	180	—	134
	»	»	Borghetto	»	1	145	20	60	—	105
	»	»	Brembio	»	2	—	70	—	—	70
	»	»	Camairago	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Cantonale	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Casalmaiocco	»	1	25	5	25	—	5
	»	»	Casal Pusterlengo	»	1	32	3	32	—	3
	»	»	Caselle Landi	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Caselle Lurani	»	—	100	—	100	—	—
	»	»	Cavenago	»	—	50	—	50	—	—
	»	»	Cazzimani	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Codogno	»	1	40	30	40	—	30
	»	»	Comazzo	»	1	180	4	125	—	59
	»	»	Corno Giovine	»	1	22	12	—	—	34
	»	»	Corno Vecchio	»	—	120	—	90	—	30
	»	»	Corte	»	2	90	18	65	—	43
	»	»	Crespiatica	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Fombio	»	—	3	—	3	—	—
	»	»	Galgagnano	»	2	4	111	—	—	115
	»	»	Graffignana	»	—	95	—	95	—	—
	»	»	Guardamiglio	»	1	14	32	—	—	46
	»	»	Livraga	»	—	175	—	150	—	25
	»	»	Lodi	»	3	224	19	130	—	113
	»	»	Maleo	»	2	39	67	39	—	67
	»	»	Marudo	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Massalengo	»	—	111	—	55	—	16
	»	»	Meleti	»	1	—	82	—	—	82
	»	»	Merlino	»	—	89	—	48	—	41

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Lodi	Montanaso	bovina	2	38	15	—	—	53
	»	»	Mulazzano	»	—	154	—	110	—	44
	»	»	Orio Litta	»	1	49	54	—	—	103
	»	»	Ospedaletto.	»	—	180	—	150	—	30
	»	»	Ossago	»	2	166	28	138	—	56
	»	»	Paullo	»	1	90	2	52	—	40
	»	»	Pieve	»	—	80	—	80	—	—
	»	»	Sant'Angelo	»	—	114	—	92	—	22
	»	»	San Colombano . .	»	1	3	8	—	—	11
	»	»	San Fiorano. . . .	»	2	9	22	—	—	31
	»	»	S. Martino	»	2	39	41	—	—	80
	»	»	S. Rocco Porto . .	»	—	53	—	25	—	28
	»	»	S. Stefano	»	—	20	—	20	—	—
	»	»	Secugnago.	»	1	70	2	60	—	12
	»	»	Senna	»	2	30	23	—	—	53
	»	»	Somaglia	»	—	28	—	28	—	—
	»	»	Turano	»	1	45	18	45	—	18
	»	»	Villanova	»	—	65	—	65	—	—
	»	»	Villavesco	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Vittadone	»	1	86	65	86	—	65
	»	»	Zelobuonpersico . .	»	3	16	63	—	—	84
	»	»	Zorlesco	»	—	30	—	15	—	15
	»	Milano	Affori	»	—	31	—	24	—	7
	»	»	Arese	»	—	5	20	—	—	25
	»	»	Assago	»	—	70	—	70	—	—
	»	»	Baggio.	»	—	45	—	45	—	—
	»	»	Basiglio	»	—	82	—	82	—	—
	»	»	Bellinzago	»	—	67	—	67	—	—
	»	»	Bollate	»	—	20	—	10	—	10
	»	»	Buccinasco	»	—	185	—	59	—	126
	»	»	Bussero	»	—	23	—	20	—	3
	»	»	Busnago	»	—	5	50	—	—	55
	»	»	Cambiago	»	—	37	—	30	—	7
	»	»	Carpiano	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Cassano Adda . . .	«	—	49	—	17	—	32
	»	»	Cassina	»	—	69	—	9	—	60
	»	»	Cernusco	»	—	90	—	62	—	28
	»	»	Cerro	»	—	33	—	33	—	—
	»	»	Chiaravalle.	»	—	300	—	120	—	180
	»	»	Carmanno	»	—	17	—	17	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Milano	Cornate	bovina	—	41	—	30	—	11
	»	»	Corsico	»	—	66	2	—	—	68
	»	»	Cussago	»	—	129	—	86	—	43
	»	»	Casano	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Gessate	»	—	9	19	—	—	28
	»	»	Gorla Primo	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Gorgonzola	»	—	151	—	79	—	72
	»	»	Grezzago	»	—	21	22	—	—	43
	»	»	Lambiate	»	—	166	—	87	—	79
	»	»	Liscate	»	—	45	65	—	—	110
	»	»	Locate	»	—	174	—	90	—	84
	»	»	Mediglia	»	—	310	—	185	—	125
	»	»	Melegnano	»	—	49	—	44	—	5
	»	»	Melzo	»	—	195	—	70	—	125
	»	»	Mezzate	»	—	180	—	85	—	95
	»	»	Milano	»	2	210	15	120	30	75
	»	»	Opera	»	1	21	20	—	—	41
	»	»	Pantigliate	»	1	183	2	150	—	35
	»	»	Peschiera	»	1	232	87	200	—	119
	»	»	Pessano	»	1	—	9	—	—	9
	»	»	Pieve	»	—	66	—	66	—	—
	»	»	Pioltello	»	3	—	35	—	—	35
	»	»	Pozzo Adda	»	1	4	1	4	—	1
	»	»	Pozzuolo	»	2	165	102	155	—	112
	»	»	Romello	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Rozzano	»	1	118	63	118	—	63
	»	»	San Donato	»	1	60	70	30	2	98
	»	»	San Giuliano	»	—	274	—	104	—	170
	»	»	Segrate	»	3	136	30	100	—	66
	»	»	Senago	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Settala	»	5	223	22	115	—	130
	»	»	Trenno	»	—	69	—	69	—	—
	»	»	Trezzano R.	»	—	7	—	7	—	—
	»	»	Trucazzano	»	2	127	140	127	—	140
	»	»	Vigentino	»	—	367	—	250	—	117
	»	»	Vignate	»	1	222	82	194	—	110
	»	»	Vizzolo	»	—	133	—	120	—	13
	»	Monza	Agrate	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Arcore	»	—	8	—	8	—	—
	»	»	Barlasisna	»	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Milano*	Monza	Besana B.	bovina	—	40	—	25	—	15
	»	»	Briosco	»	7	—	41	—	—	41
	»	»	Brugheria	»	—	43	3	—	—	46
	»	»	Burago	»	—	6	—	5	—	1
	»	»	Camparada.	»	1		5	—	—	5
	»	»	Carate	»	—	17	—	13	—	4
	»	»	Concorezzo	»	—	8	—	2	—	6
	»	»	Desio	»	—	2	2	—	—	4
	»	»	Lissone	»	—	5	—	3	—	2
	»	»	Macherio.	»	—	2	—	1	—	1
	»	»	Monza	»	—	21	7	—	—	28
	»	»	Oreno	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Ornago.	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Paderno	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Ronco	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Sesto S. G.	»	—	9	6	—	—	15
	»	»	Teneto.	»	2	—	7	—	—	7
	»	»	Vedano	»	—	1	—	1	—	—
	»	»	Velate	»	—	21	12	6	—	27
	»	»	Vimodrone	»	—	55	—	33	—	22
	Modena	Mirandola	Camposanto	»	1	—	12	—	—	12
	»	»	Finale	»	3	—	36	—	—	36
	»	»	Mirandola	»	—	24	12	—	—	36
	»	Modena	Bomporto	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Nonantola	»	—	4	7	—	—	11
	»	»	San Cesario	»	—	60	—	19	—	41
	»	Pavullo	Montese	»	1	—	6	—	—	6
	Napoli	Napoli	San Giovanni . . .	»	—	28	—	15	—	13
	»	»	Napoli	»	—	79	—	19	—	50
	»	Castellammare	Castellammare . .	»	—	160	—	50	—	110
	»	»	San Giuseppe. . . .	»		20	—	8	—	12
	ovara	Biella	Andorno	»	1	—	3	—	—	3
	»	»	Biella	»	—	4	17	—	—	21
	»	»	Borriana	»	2	—	87	—	—	87
	»	»	Candelo	»	—	30	—	24	—	6
	»	»	Cerrione	»	—	85	—	—	—	85
	»	»	Chiavazza	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Croce	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Graglia	»	3	—	23	—	—	23
	»	»	Id.	caprina	1	—	1	—	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Biella	Lessona	bovina	—	20	—	20	—	—
	»	»	Massazza	»	—	10	—	20	—	—
	»	»	Mezzana	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Mongrande	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mottalciata	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Muzzano	»	—	11	—	5	—	6
	»	»	Occhieppo Inf.	»	—	10	—	8	—	2
	»	»	Occhieppo Sup.	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Pettinengo	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Ponderano	»	—	2	5	—	—	7
	»	»	Quaregna	»	—	16	—	4	—	12
	»	»	Sandigliano	»	—	34	44	—	—	78
	»	»	Tollegno	»	—	4	—	4	—	—
	»	»	Triverro	»	—	29	2	—	—	31
	»	»	Valdengo	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Vigliano	»	—	3	6	—	—	9
	»	Domodossola	Cardezza	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Domodossola	»	—	8	11	—	—	19
	»	»	Trontano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Agnellengo	»	—	24	—	24	—	—
	»	»	Barengo	»	2	81	28	80	—	29
	»	»	Bellinzago	»	7	56	19	—	1	74
	»	»	Biandrate	»	3	19	25	19	—	25
	»	»	Borgolavezzaro	»	1	23	4	9	—	18
	»	»	Borgomanero	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Borgovercelli	»	1	83	42	10	—	115
	»	»	Briona	»	—	74	—	—	—	74
	»	»	Caltignaga	»	—	12	—	12	—	—
	»	»	Cameri	»	20	84	45	15	—	114
	»	»	Casaleggio	»	10	60	117	60	—	117
	»	»	Casalino	»	—	40	—	24	—	16
	»	»	Casalvolone	»	1	180	4	—	—	184
	»	»	Cerano	»	5	7	126	25	—	108
	»	»	Cureggio	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Galliate	»	8	39	21	19	—	41
	»	»	Garbagna	»	2	120	45	120	—	45
	»	»	Ghemme	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Granozzo	»	1	70	18	39	—	49
	»	»	Indorio Inferiore	»	1	10	2	6	—	6
	»	»	Mandello Pitta	»	8	—	176	—	—	176

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	ANIMALI caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	ANIMALI guariti	ANIMALI morti o abbattuti	ANIMALI che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Novara*	Novara	Marano Ticino . .	bovina	—	1	—	1	—	—
	»	»	Momo	»	—	4	—	2	—	2
	»	»	Nibbiola	»	2	325	7	11	—	321
	»	»	Id.	suina	—	24	—	—	—	24
	»	»	Novara	bovina	28	935	426	172	10	1351
	»	»	Oleggio	»	4	7	10	—	—	17
	»	»	Pombia	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Romentino	»	4	60	32	60	—	32
	»	»	Romagnano Sesia .	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	—	56	—	14	—	42
	»	»	Sozzago	»	—	204	—	24	—	80
	»	»	Terdobbiate	»	5	183	147	183	—	147
	»	»	Id.	suina	4	—	76	—	—	76
	»	»	Tornaco	bovina	—	147	—	30	—	117
	»	»	Trecate	»	—	288	57	30	—	315
	»	»	Vespolate	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Vicolungo	»	6	32	60	25	—	67
	»	»	Vinzaglio	»	—	5	—	—	—	5
	»	Pallanza	Trobaso	»	—	1	—	—	—	1
	»	Vercelli	Albano	»	—	72	—	13	—	58
	»	»	Asigliano	»	—	6	—	6	—	—
	»	»	Bianzè	»	2	12	20	11	—	21
	»	»	Buronzo	»	2	—	21	—	—	21
	»	»	Caresana	»	—	28	—	—	—	28
	»	»	Casanova Elio . . .	»	6	—	108	—	—	108
	»	»	Cigliano	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Costanzana	»	10	—	235	—	—	235
	»	»	Crescentino	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Desana	»	—	9	—	—	—	9
	»	»	Lignana	»	—	61	—	61	—	—
	»	»	Livorno	»	—	109	—	40	—	69
	»	»	Motta dei Conti . .	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Palazzolo	»	—	15	—	10	—	—
	»	»	Pezzana	»	1	18	5	—	—	23
	»	»	Rive	»	—	22	—	12	—	10
	»	»	San Germano . . .	»	2	—	10	—	—	10
	»	»	Salasco	»	10	6	58	—	—	64
	»	»	Santhià	»	—	11	19	11	—	19
	»	»	Tronzano	»	2	13	56	13	—	56
	»	»	Vercelli	»	2	23	17	—	—	40
	»	»	Villarboit	»	—	58	—	—	—	58

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI				
						precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Padova*	Montagnana	Casalscodosia . . .	bovina	—	15	12	—	—	27
	»	»	Megliadino	»	—	12	6	—	—	18
	»	»	Montagnana	»	—	37	—	37	—	—
	»	»	Urbana	»	—	10	6	—	—	16
	»	Padova	Padova	»	—	2	—	—	—	2
	Parma	Borgo	Borgo S. D.	»	—	43	—	—	—	43
	»	»	Busseto	»	—	44	—	—	—	8
	»	»	Noceto	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Polesine	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Roccabianca	»	—	29	22	—	—	51
	»	»	Sissa	»	1	—	20	—	—	20
	»	»	Zibello	»	—	11	—	—	—	11
	»	Parma	Cortile	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	San Lazzaro	»	—	8	—	8	—	—
	via	Mortara	Candia	»	—	86	—	40	15	31
	»	»	Casalnovo	»	—	200	116	—	—	316
	»	»	Cilavegna	»	—	5	—	5	—	—
	»	»	Confienza	»	2	88	100	—	—	188
	»	»	Cozzo	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Dorno	»	—	66	—	53	—	9
	»	»	Gambolò	»	—	105	—	7	—	98
	»	»	Garlasco	»	—	58	—	58	—	—
	»	»	Gravellona	»	6	—	166	—	—	166
	»	»	Langosco	»	1	—	30	—	—	30
	»	»	Lomello	»	1	—	85	—	—	85
	»	»	Mezzanabiglio . . .	»	—	10	—	8	—	2
	»	»	Mortara	»	—	10	110	—	—	120
	»	»	Ottobiano	»	—	44	108	—	—	152
	»	»	Parona	»	—	25	—	25	—	—
	»	»	Robbio	»	—	200	—	60	—	140
	»	»	Tromello	»	—	109	71	—	—	180
	»	»	Valle	»	—	10	—	10	—	—
	»	»	Albuzzano	»	1	214	57	—	—	271
	»	»	Baselina	»	—	118	—	—	—	118
	»	»	Battula	»	—	199	—	59	—	140
	»	»	Belgioioso	»	1	—	163	—	—	163
	»	»	Bereguardo	»	12	573	195	—	—	768
	»	»	Id.	suina	—	20	—	—	—	20
	»	»	Bornasco	bovina	—	177	59	—	—	236
	»	»	Carpignago	»	—	143	—	46	—	97

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Mortara	Ceranova	bovina	—	33	—	33	—	—
	»	»	Corteolone . . .	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Casorate	»	—	55	—	—	—	55
	»	»	Cura	»	14	321	322	22	—	621
	»	»	Ferrera	»	10	217	102	217	—	102
	»	»	Fossarmàto	»	2	342	90	30	—	402
	»	»	Genzone	»	—	113	—	—	—	113
	»	»	Gerenzago	»	3	15	79	15	—	79
	»	»	Giussago	»	—	183	—	—	—	183
	»	»	Inverno	»	5	86	14	—	—	100
	»	»	Landriano	»	—	119	—	100	—	19
	»	»	Landirago	»	1	478	4	137	—	345
	»	»	Magherno	»	8	152	25	—	—	177
	»	»	Marcignago	»	1	70	180	—	—	250
	»	»	Marzano	»	4	212	72	74	—	210
	»	»	Miradolo	»	—	111	—	—	—	111
	»	»	Mirabello	»	—	264	—	—	—	264
	»	»	Id.	suina	—	2	—	—	—	20
	»	»	Monticelli	bovina	3	13	13	13	—	13
	»	»	Pavia	»	6	165	250	—	—	415
	»	»	Pieve P. Morone . .	»	4	—	29	—	—	29
	»	»	Pieve Albignola . .	suina	—	70	—	—	—	70
	»	»	Id.	bovina	—	128	—	—	—	128
	»	»	Rognano	»	—	478	—	—	—	478
	»	»	Roncaro	»	—	245	—	—	—	249
	»	»	San Genesio	»	—	136	—	—	—	136
	»	»	Sannazzaro	»	3	140	20	140	1	19
	»	»	Id.	suina	1	—	30	—	—	30
	»	»	S. Alessio	bovina	—	157	—	—	—	157
	»	»	Siziano	»	—	151	—	91	—	60
	»	»	Somma	»	2	3	25	—	—	28
	»	»	Torre d'Arese . . .	»	9	199	18	—	—	217
	»	»	Torre del Mangano	»	—	150	—	—	—	150
	»	»	Torre d'isola . . .	»	1	240	111	—	—	351
	»	»	Id.	suina	1	—	75	—	—	75
	»	»	Travacò	bovina	—	75	—	—	—	75
	»	»	Trivolzio	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Torriano	»	—	423	—	—	—	423
	»	»	Trovo	»	4	65	279	—	—	344
	»	»	Id.	suina	—	19	—	—	—	19

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 22 dicembre 1911	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Pavia*	Pavia	Turago	bovina	—	146	—	100	—	46
	»	»	Valle Salimbene . .	»	—	322	—	46	1	285
	»	»	Vellezzo Bellini . .	»	3	11	69	11	—	69
	»	»	Vidigulfo.	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	Villanteno	»	10	268	62	162	—	168
	»	»	Vistarino	»	5	78	231	—	—	309
	»	»	Id.	suina	1	—	1	—	—	1
	»	»	Zerbo	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Zinasco	»	1	210	40	—	—	250
	»	Voghera	Barbianello	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Bottaione	»	—	35	—	—	—	35
	»	»	Branduzzo.	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	Bressana	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Broni	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Campospinoso . . .	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Casei Gerola. . . .	»	1	3	2	—	—	5
	»	»	Casatisma.	»	3	2	8	—	—	10
	»	»	Castana	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Corana	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cornale	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Lungavilla.	»	3	4	5	4	—	5
	»	»	Montebello.	»	2	—	16	—	—	16
	»	»	Montubeccaria . . .	»	2	12	14	—	—	26
	»	»	Mornico Losanna. .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pancarana	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Pinarolo Po	»	1	32	2	28	—	6
	»	»	Robecco Pavese . .	»	2	4	9	—	—	13
	»	»	Torrazza Corte. . .	»	2	4	4	—	—	8
	»	»	Torre del Monte. .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Verretto.	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Voghera.	»	7	40	46	—	—	86
	Perugia	Spoleto	Bevagna	»	—	4	—	—	—	4
	Piacenza	Fiorenzuola	Alseno	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Besenzone	»	—	31	—	—	—	31
	»	»	Cadeo	»	4	183	66	—	—	249
	»	»	Carpaneto.	»	—	26	—	—	—	26
	»	»	Castell'Arquato . .	»	1	—	6	—	—	6
	»	»	Fiorenzuola	»	1	55	23	41	—	37
	»	»	Villanova	»	—	7	—	2	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Piacenza*	Piacenza	Borgonovo	bovina	4	26	103	26	—	103
	»	»	Calendasco	»	6	—	52	—	—	52
	»	»	Caorso	»	2	46	29	46	—	29
	»	»	Castel San Giovanni.	»	—	16	—	16	—	—
	»	»	Castelvetro	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Gragnano	»	—	65	—	20	—	45
	»	»	Gazzola	»	3	8	22	—	—	30
	»	»	Gossolengo	»	3	—	21	—	—	21
	»	»	Monticelli	»	1	39	7	33	—	13
	»	»	Mortizza	»	1	92	3	30	—	65
	»	»	Podenzano	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Ponte dell'Olio . .	»	2	46	38	—	—	84
	»	»	Pontenure	»	—	46	—	—	—	46
	»	»	Rivergaro	»	—	91	—	—	—	91
	»	»	Rottofreno	»	—	62	—	20	—	42
	»	»	S. Giorgio	»	2	29	11	—	—	40
	»	»	San Lazzaro	»	—	61	—	22	—	39
	»	»	Travo	»	1	11	4	—	—	15
	»	»	Ziano	»	1	24	9	—	—	33
	Pisa	Pisa	Pisa.	»	—	53	—	33	—	20
	»	»	Fauglia	»	—	12	—	4	—	8
	»	»	Collesalvetti . . .	»	—	24	5	—	—	29
	»	»	Palaia	»	—	12	—	10	—	2
	»	»	Bagni	»	1	—	4	—	—	4
	»	»	Cascina	»	2	—	12	—	—	12
	»	»	Vecchiano	»	1	—	2	—	—	2
	»	»	Ponsacco	»	1	—	5	—	—	5
	P. Maurizio	P. Maurizio	Diano M.	»	—	2	—	2	—	—
	»	»	Diano B.	»	2	—	2	—	—	2
	»	S. Remo	Riva	»	4	—	10	—	—	10
	»	»	Castellaro	»	2	—	4	—	—	4
	»	»	Pompeiana	»	4	—	8	—	—	8
	Ravenna	Faenza	Castel B.	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Faenza.	»	—	18	23	—	—	41
	»	»	Id.	caprina	—	3	—	—	—	3
	»	»	Solarolo	bovina	—	13	—	—	—	13
	»	»	S. Agata	»	—	2	1	—	—	3
	»	»	Ravenna	»	—	8	—	—	—	8
	Reggio E.	Reggio	Bibbiano	»	1	—	14	—	—	14

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Afta epizootica	*Roma*	Frosinone	Feretino	bovina	—	10	—	—	—	10
	»	»	Frosinone	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Trevigliano	»	—	8	—	—	—	8
	»	Roma	Cave	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Leprignano	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Marino	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Montecelio	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Morlupo	»	—	80	—	—	—	80
	»	»	Nettuno	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	Olevano	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Palestrina	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Roma	»	—	45	—	—	—	45
	»	»	Cisterna	»	—	32	—	—	—	32
	»	»	Labico	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Velletri	»	—	18	—	—	—	18
	Rovigo	Badia	Crocetta	»	—	29	—	29	—	—
	»	Massa	Ceneselli	»	—	40	—	40	—	—
	»	»	Melara	»	2	—	36	—	—	36
	»	Lendinara	S. Bellino	»	1	—	15	—	—	15
	Siena	M. Pulciano	Chiusi	»	—	5	—	1	—	4
	»	»	Monte Pulciano	»	—	15	—	14	—	1
	Siracusa	Modica	Modica	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Ragusa	»	—	17	—	—	—	17
	»	»	Spaccaforno	»	—	20	—	—	—	20
	»	»	Id.	ovina	—	150	—	—	—	150
	Sondrio	Sondrio	Albisaggio	bovina	—	8	—	—	—	8
	»	»	Ardenno	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Berbenno	»	3	30	30	—	—	60
	»	»	Brianzone	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Bormio	»	—	44	—	—	—	44
	»	»	Buglio	»	3	—	14	—	—	14
	»	»	Castione	»	—	4	—	—	—	—
	»	»	Castello	»	—	56	—	—	—	—
	»	»	Cedrasco	»	—	6	—	—	—	—
	»	»	Chiavenna	»	3	2	12	—	—	14
	»	»	Chiuro	»	—	22	—	—	—	22
	»	»	Colorina	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Cosio	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Delebio	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Forcola	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Mese	»	—	4	—	—	—	4

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI: precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Sondrio*	Sondrio	Montagna	bovina	5	14	10	—	—	24
	»	»	Morbegno	»	4	9	8	—	—	17
	»	»	Pendolasco . .	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Pianteda	»	2	5	10	—	—	15
	»	»	Piateda	»	—	55	—	7	—	48
	»	»	Ponte	»	—	9	9	—	—	18
	»	»	Prata	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	Sandalo	»	—	50	—	—	—	50
	»	»	Sondrio	»	—	86	—	40	—	46
	»	»	Teglio	»	2	88	8	50	—	46
	»	»	Torre	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Tresivio	»	—	12	—	—	—	12
	»	»	Valdisotto	»	—	16	—	—	—	16
	»	»	Valdidentro	»	—	66	—	—	—	66
	»	»	Valfurva	»	—	25	—	—	—	25
	Torino	Ivrea	Azeglio	»	—	33	—	—	—	33
	»	»	Borgomasino . . .	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Caluso	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Carovino	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Frassinetto	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Maglione	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ozena	»	—	39	—	—	—	39
	»	»	Pavone	»	7	31	21	—	—	52
	»	»	Pertusio	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Piverone	»	—	12	—	9	—	3
	»	»	Valperga	»	4	6	12	—	—	18
	»	»	Vische	»	—	8	—	—	—	8
	»	Torino	Torino	»	—	36	—	—	—	36
	»	»	Brandizzo	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Candiolo	»	1	103	20	83	—	40
	»	»	Castiglione	»	3	—	13	2	—	11
	»	»	Chieri	»	—	76	—	—	—	76
	»	»	Chivasso..	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Coassolo	»	—	7	—	—	—	7
	»	»	Druent	»	—	23	—	12	—	11
	»	»	Favria	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Feletto	»	—	11	—	—	—	11
	»	»	Foglizzo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	La Loggia	»	—	6	—	—	—	[illegible]
	»	»	Lanzo	»	—	16	—	—	—	

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue **Afta epizootica**	*Torino*	Torino	Lequi	bovina	—	2	—	—	—	2
	»	»	Nichelino	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Nole	»	—	8	—	—	—	8
	»	»	Piossasco	»	—	14	—	—	—	14
	»	»	Poirino	»	—	178	139	—	—	317
	»	»	Pralormo	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Rivalba	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Rivalta	»	—	15	—	—	—	15
	»	»	Riva	»	1	—	40	—	—	40
	»	»	Rivara	»	—	29	—	—	—	29
	»	»	Rivarossa	»	—	3	—	—	—	3
	»	»	Rivoli	»	—	54	—	—	—	54
	»	»	Robassomero	»	—	2	—	—	—	2
	»	»	Rocca	»	—	68	—	5	—	63
	»	»	Rosta	»	—	19	—	—	—	19
	»	»	S. Benigno	»	—	9	—	9	—	—
	»	»	S. Mauro	»	2	—	9	—	—	9
	»	»	S. Raffaele	»	8	—	39	—	—	39
	»	»	Vanda	»	—	6	2	—	—	8
	»	»	Venaria Reale	»	—	6	—	—	—	6
	»	»	Verolengo	»	—	18	—	—	—	18
	»	»	Verrua	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Volpiano	»	—	7	5	10	—	2
	»	Pinerolo	Airasca	»	—	26	20	—	—	46
	»	»	Cavour	»	—	1	—	—	—	1
	»	»	Cumiana	»	1	—	1	—	—	1
	»	»	Luserna	»	—	4	—	—	—	4
	»	»	S. Secondo	»	—	15	—	15	—	—
	»	»	Vigone	»	—	30	6	—	—	36
	»	Susa	Susa	»	—	13	—	—	—	13
	»	»	Avigliana	»	—	14	1	—	—	15
	»	»	Buttigliera	»	—	77	—	62	—	15
	»	»	Coazze	»	—	24	4	—	—	28
	»	»	Giaveno	»	—	5	—	—	—	5
	»	»	Reano	»	—	2	—	—	—	2
	Trapani	Trapani	Trapani	»	—	23	—	—	—	23
	Verona	Legnago	Legnano	»	1	—	33	—	—	33
	»	»	Villa Bart.	»	—	48	—	18	—	30
	»	Sanguinetto	Casaleone	»	—	4	—	4	—	—
					1 486	101886	22068	23840	67	101447

MALATTIA	COMUNE	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Cavriglia	—	—	3	—	1	2	—
	»	»	Cortona	—	—	97	—	—	—	97
	»	»	Lucignano	—	—	4	—	1	—	3
	»	»	Terranova	—	—	2	—	—	—	2
	Ascoli	Ascoli	Ascoli	—	—	3	—	—	1	2
	»	»	Comunanza	—	—	11	—	6	—	5
	»	»	Offida	—	—	3	—	2	1	—
	»	»	Force	—	—	3	—	—	—	3
	»	»	Ripatransone . . .	—	—	12	—	—	2	14
	Bologna	Bologna	Bologna	—	—	7	—	—	—	7
	Brescia	Brescia	Frontignano	—	1	—	8	—	—	8
	»	»	Ospitaletto	—	—	1	—	—	1	—
	»	Chiari	Rovato	—	—	8	—	—	8	—
	»	Verolanuova	Leno	—	—	53	—	—	10	43
	Campobasso	Campobasso	Sepino	—	—	7	—	—	7	—
	»	»	Tufara	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Riccia.	—	—	3	—	—	3	—
	Chieti	Vasto	Fresagrandinara .	—	—	2	—	—	2	—
	»	»	Lentella	—	—	5	—	5	—	—
Malattie infettive dei suini	*Cuneo*	Alba	Sommariva	—	—	5	—	—	—	5
	Ferrara	Cento	Cento	—	—	3	—	—	—	3
	Firenze	Firenze	Palazzuolo	—	—	10	12	—	4	18
	Foggia	Foggia	Volturino	—	1	—	1	—	—	1
	»	»	S. Paolo	—	1	—	61	—	—	61
	»	»	Celenza	—	1	—	5	—	—	5
	Forlì	Cesena	Cesena	—	—	3	—	—	3	—
	Grosseto	Grosseto	Roccastrada	—	—	8	—	—	—	8
	Macerata	Camerino	Camerino	—	—	11	—	6	—	5
	»	»	Castel Raimondo .	—	—	1	—	1	—	—
	»	Macerata	P. Recanati	—	1	—	3	—	—	3
	»	»	S. Severino	—	—	5	—	—	—	5
	Mantova	Gonzaga	Gonzaga	—	—	27	—	—	5	22
	»	»	Moglia	—	—	5	—	5	—	—
	Massa	Massa	Calice	—	—	6	—	—	2	4
	Modena	Mirandola	Camposanto	—	1	—	2	—	—	2
	»	»	Cavezzo	—	—	2	—	—	—	2
	»	»	Mirandola	—	—	2	3	—	—	5
	»	Modena	Maranello	—	—	18	—	—	—	18
	»	»	Ravarino	—	—	6	—	6	—	—
	»	»	Sassuolo	—	—	10	—	—	8	2

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandrie riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Segue Malattie infettive dei suini	*Napoli*	Castellammare	Massalubrense . .	—	—	3	—	—	2	—
	Pisa	Pisa	Pisa	—	—	2	—	—	3	—
	Potenza	Melfi	Forenza	—	—	8	—	—	4	4
	Reggio E.	Guastalla	Luzzara	—	—	12	—	—	—	12
	»	»	S. Polo	—	1	—	5	—	—	5
	»	»	Guastalla	—	—	6	—	—	2	4
	Siena	Siena	Asciano	—	—	1	—	—	1	—
	»	»	Siena	—	—	3	—	—	1	2
					7	627	100	33	74	620
Rogna	*Aquila*	Aquila	Monreale	ovina	—	450	—	—	—	450
	»	»	Rocca	»	—	200	—	—	—	200
	»	Avezzano	Lecco	»	—	28	—	—	—	28
	»	Sulmona	Bugnara	»	—	40	—	—	—	40
	»	Cittaducale	Posta	»	4	—	90	—	—	90
	Avellino	Ariano	Arsara	»	1	—	15	—	—	15
	Chieti	Chieti	Caramanico	»	—	10	—	—	—	10
	»	»	S. Eufemia	»	—	656	—	—	—	656
	Foggia	Bovino	S. Agata	»	—	64	—	—	—	64
	»	»	Deliceto	»	—	110	—	—	—	110
	»	San Severo	Pietra	»	—	330	—	—	—	330
	»	»	Rignano	»	—	300	—	—	—	300
	»	Foggia	Bovino	»	—	70	—	—	—	70
	»	»	Cerignola	»	—	320	—	150	—	170
	»	»	Volturara	»	—	383	—	155	—	228
	»	»	Ortanova	equina	1	—	2	—	—	2
	»	»	Vieste	bovina	1	—	39	—	—	39
	Perugia	Rieti	Cottanello	ovina	—	66	—	—	—	66
	Roma	Roma	Palombara	»	—	150	—	—	—	150
	»	Velletri	Cori	»	—	87	—	—	—	87
	»	Viterbo	Nepi	»	—	1200	—	—	—	1200
					7	4464	146	305	—	4305
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Macerata*	Camerino	Visso	ovina	—	49	—	—	—	49
	Roma	Roma	Formello	»	—	400	—	—	—	400
	»	Velletri	Cisterna	»	—	200	—	—	—	200
	Salerno	Vallo	Perditumo	»	—	87	—	17	—	70
	Trapani	Mazzara	Mazzara	»	—	50	—	—	—	50
					—	786	—	17	—	769

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino	ANIMALI precedentemente ammalati	caduti ammalati dal 16 al 22 dicembre 1912	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Morva e farcino	*Ancona*	Ancona	Loreto	equina	—	1	—	—	—	1
	Arezzo	Arezzo	Castiglione.	»	—	1	—	—	1	—
	Ferrara	Ferrara	Ferrara	»	1	—	1	—	1	—
	»	»	Portomaggiore . .	»	—	3	—	—	—	3
	Firenze	Firenze	Figline.	»	—	2	6	—	2	6
	Genova	Genova	Genova	»	1	—	1	—	—	1
	Modena	Modena	Modena	»	1	—	1	—	1	—
	Napoli	Napoli	Napoli.	»	—	1	—	—	1	—
	Padova	Padova	Campodoro.	»	—	1	—	—	—	1
	Pisa	Pisa	Bagni.	»	1	—	1	—	1	—
					4	9	10	—	7	12
Rabbia	*Ferrara*	Ferrara	P. Maggiore	canina	—	2	1	—	—	3
	Palermo	Palermo	Palermo	»	—	8	—	—	—	8
	Trapani	Trapani	Marsala	»	—	5	—	—	—	5
					—	15	1	—	—	16

RIEPILOGO

MALATTIA	Specie	Stalle o mandre	precedentemente ammalati	caduti ammalati	guariti	morti o abbattuti	che restano ammalati
Carbonchio ematico	bovina	5	—	6	—	6	—
	ovina	1	—	3	—	3	—
		6	—	9	—	9	—
Carbonchio sintomatico	bovina	—	—	—	—	—	—
Afta epizootica	bovina	1253	101177	18996	21567	64	98542
	suina	20	362	354	106	1	609
	caprina	1	20	2	13	—	9
	ovina	39	327	70	33	—	364
		1486	101886	22968	23840	67	101447
Malattie infettive dei suini	suina	7	627	100	33	74	620
Morva e farcino	equina	4	9	10	—	7	12
Rogna	ovina	7	4464	146	305	—	4305
	equina	—	—	—	—	—	—
		7	4464	146	305	—	4305
Rabbia	canina	—	15	1	—	—	16
	equina	—	—	—	—	—	—
	suina	—	—	—	—	—	—
		—	15	1	—	—	16
Vaiuolo ovino e bovino	ovina	—	—	—	—	—	—
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	—	—	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	ovina	—	786	—	17	—	769
	caprina	—	—	—	—	—	—
		—	786	—	17	—	769

Movimento e commercio del bestiame, dei suoi prodotti e residui

SVIZZERA

In seguito a manifestazioni di afta epizootica ai nostri confini con la Svizzera, il dipartimento federale dell'agricoltura, di Berna, con disposizione n. 138-*e*, del 21 dicembre 1912, ha proibito il traffico rurale di frontiera per gli animali fessipedi lungo la frontiera italo-vallese.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 27 ottobre 1912:

Perlingieri Enrico, capitano 28 fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 29 dicembre 1912:

Ruggieri cav. Alberto, maggiore, promosso tenente colonnello con anzianità 30 giugno 1912.

Longagnani cav. Silvio, capitano, id. maggiore con anzianità 31 marzo 1912.

Con R. decreto del 2 gennaio 1913:

Sottili cav. Luigi, colonnello di stato maggiore, trasferito nell'arma di fanteria e nominato comandante 87 fanteria dal 24 dicembre 1912.

Casaña cav. Giacomo, id. comandante 87 fanteria, esonerato dall'anzidetto comando e nominato comandante 2 alpini dal 24 id.

Martellini Eugenio, maresciallo, nominato sottotenente in servizio permanente nell'arma di fanteria.

I seguenti tenenti colonnelli sono promossi colonnelli e nominati comandanti del reggimento per ciascuno indicato, con anzianità 31 dicembre 1912:

Bloise cav. Carlo, comandante 52 fanteria.

Carocelli cav. Alessandro, id. 13 id.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 12 dicembre 1912:

Nerbini cav. Ugo, primo segretario di 1ª classe, in aspettativa per infermità, richiamato, a sua domanda, in servizio effettivo, dal 10 dicembre 1912.

Farmacisti militari effettivi.

Con R. decreto del 14 novembre 1912:

Promozioni nel personale dei farmacisti militari, a datare dal 16 novembre 1912:

Amoroso cav. Vincenzo, farmacista capo di 1ª classe, promosso chimico farmacista ispettore.

Abbati cav. Antonio, id. id. 1ª id., id. id. direttore.

Nonis Raffaele, farmacista di 1ª id., id. farmacista capo di 2ª classe, con riserva d'anzianità.

Segni nob. Maurizio, id. 1ª id., id. id. 2ª id., id. id.

Applicati delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 28 novembre 1912:

Condorelli Antonio, applicato di 5ª classe, collocato in aspettativa per infermità, dal 1° novembre 1912, con l'assegno annuo di L. 750.

I seguenti sott'ufficiali del R. esercito, con 12 anni di servizio, sono nominati applicati di 5ª classe delle amministrazioni militari dipendenti:

Camaiti Gino — Gaglione Gaetano — Busiago Andrea.

Montanino Elia — Moroni Ettore — Allegrini Alessandro — Berti Giovanni — Gentili Alfredo — Romano Raffaele — Romagnoli Fernando — Viola Salvatore — Bergamino Eduardo — Ranieri Ernesto — Trippitelli Costantino — Mormile Oscar — Cicebitti Giustino — Marchetta Salvatore — Delfino Italo — Fiori Alfredo — Maurigi Nicola — Nicastro Carlo — Lanza Giovanni — Vietri Vincenzo — Cavallaro Federico — Ricciotti Antonio — Chelo Eugenio — Fiori Cesare — Codeluppi Ildebrando — Dejoma Michele.

Con R. decreto del 1° dicembre 1912:

Rettificato il cognome o il nome dei seguenti applicati come risulta a fianco di ciascuno:

Di Feo Alfonso, applicato di 4ª classe, di Feo Alfonso.

Cendali Gennaro, id. 5ª id., Cendali Germano.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 27 novembre 1912:

Baffoni-Luciani Filiberto, tenente medico — Daretti Ugo, sottotenente id., cessano di appartenere al ruolo degli ufficiali di complemento e sono iscritti con l'attuale grado ed anzianità nel ruolo degli ufficiali medici di milizia territoriale.

Con R. decreto del 1° dicembre 1912:

Filadoro Pasquale, sottotenente medico, dispensato da ogni eventuale servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto del 5 dicembre 1912:

Dario Virgilio, sottotenente 2 genio, accettata la volontaria rinuncia al grado.

Con R. decreto dell'8 dicembre 1912:

Vitali Uriele, sergente in congedo, nominato sottotenente di complemento, arma di cavalleria.

Con R. decreto del 15 dicembre 1912:

Di Giulio Cesare, militare di 1ª categoria, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

Con R. decreto del 29 dicembre 1912:

Giacchi Giovanni, sottotenente fanteria, laureato in medicina e chirurgia, trasferito col suo grado e con la sua anzianità nel corpo sanitario militare.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 11 corrente in Gerano, provincia di Roma, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 1ª classe con orario limitato di giorno.

Roma, 11 gennaio 1913.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del debito pubblico

Rettifiche d'intestazione (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè

dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	Intestazione da rettificare	Tenore della rettifica
1	2	3	4	5
3,50 0/0	321948	35 —	Bianchi *Maddalena* di Alessandro, minore sotto la patria potestà del padre dom. a Cogoleto (Genova)	Bianchi *Maria-Maddalena-Giacomina* ecc. come contro
id.	556456	175 —	Vertechi *Ferrari* Luigia di Adolfo, minore sotto la patria potestà del padre dom. in Napoli	Vertechi Luigia di Adolfo ecc. come contro
id.	622363	416 50	*Libero* Mancino *Lucia* fu Vincenzo vedova di Albano Nicola e moglie in seconde nozze di Errico Anastasio fu Antonio dom. in Procida (Napoli)	*Mancino Lucia Libera* fu Vincenzo ved. ecc. come contro
id.	67341	14 —	Falletti *Alessandro* fu Luigi dom. in San Michele	Falletti *Carlo-Giuseppe-Alessandro* fu Luigi dom. in San Michele

A termini dell'art. 167 del regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298,

si diffida

chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 11 gennaio 1913.

Il direttore generale
GARBAZZI.

Direzione gen rale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 15 gennaio 1913, in L. 101,52.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio).

14 gennaio 1913.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % *netto*	99.08 98	97.33 98	98.95 44
3.50 % *netto* (1902)	98.79 25	97.04 25	98.65 71
3 % *lordo*	68.00 —	66.80 —	67.30 11

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La presentazione della famosa Nota delle potenze alla Turchia, che doveva verificarsi oggi, par che subisca un nuovo ritardo e ciò a causa, dice un dispaccio da Costantinopoli, di alcune osservazioni del Governo tedesco che hanno reso necessario un nuovo rapido scambio di idee fra le potenze.

Questa notizia, di fonte turca, è confermata e nello stesso tempo smentita dai seguenti dispacci:

Londra, 14. — La Nota delle potenze, il testo della quale è stato concretato ieri a Londra nella riunione degli ambasciatori, sarà rimessa probabilmente domani alla Porta. A quanto è stato detto ieri sul contenuto di questa Nota, conviene aggiungere che essa promette alla Porta che tutti gli interessi religiosi della Turchia ad Adrianopoli saranno tutelati.

La voce qui diffusa che si sarebbe manifestato un disaccordo fra le potenze riguardo a questa Nota è assolutamente infondata. Il testo della Nota è stato approvato da tutti gli ambasciatori e dai loro Governi, come lo prova il fatto della sua prossima consegna.

Colonia, 14. — Un telegramma da Berlino all'ufficiosa *Koelnische Zeitung* conferma che parecchie potenze, tra cui la Germania, troverebbero opportuna qualche attenuazione di alcuni punti del progetto della Nota collettiva alla Porta, sulla quale i Gabinetti stanno prendendo accordi. Il ritardo così cagionato non può essere considerevole e non costituisce una perdita di tempo, perchè si profitta dell'intervallo per ottenere che la ripresa delle ostilità da una parte o dall'altra sia aggiornata.

Nell'aspettativa delle istruzioni dei rispettivi Governi sulla compilazione della Nota, gli ambasciatori riuniti a Londra hanno incominciato a trattare la quistione delle isole egee, che si presenta alquanto scabrosa.

In proposito l'*Agenzia Stefani* comunica il seguente dispaccio da Londra, 14:

La Conferenza degli ambasciatori continua ad occuparsi della questione delle isole dell'Egeo. La triplice alleanza sostiene che alcune di esse debbono rimanere alla Turchia per varie gravi ragioni. Le ragioni speciali dell'Italia derivano dagli obblighi contratti col trattato di Losanna verso la Turchia. Nei circoli diplomatici si osserva inoltre che se la Turchia sapesse che le isole sono per essa tutte perdute in ogni caso, non avrebbe più interesse a facilitare all'Italia il compito di pacificare la Libia. Ciò la Turchia sta facendo con molta lealtà e i detti circoli osservano che l'Italia non potrebbe ricambiarla non appoggiandola nella questione delle isole.

È poi già ben conosciuto che vi ha tutta una rete di interessi e di influenze che l'Italia deve ristabilire, sviluppare ed accrescere in Turchia e perciò deve coltivare con essa buoni rapporti.

Può darsi che ciò produca malcontento in Grecia verso l'Italia, ma l'Italia ha modo di favorire la Grecia in altre questioni.

***

I delegati balcanici per la pace, riuniti a Londra, in vista delle attuali lungaggini, hanno deciso di rompere le trattative in corso e consigliare ai loro Governi di riprendere le ostilità.

Queste decisioni, che sarebbero gravissime, ci vengono fatte note dai seguenti telegrammi:

Londra, 14. — I principali delegati balcanici hanno tenuto stamane una riunione durante la quale essi hanno esaminato le varie eventualità che possono risultare dalla situazione attuale e si sono occupati dell'attitudine da assumere nel caso in cui a Costantinopoli si dia risposta negativa alla nota delle potenze.

Si ha motivo di credere che in tal caso lascerebbero Londra. Può darsi che in un modo o nell'altro facciano conoscere a Rechid pascià la loro intenzione.

Si attende qui con impazienza il risultato della riunione del Gran Consiglio a Costantinopoli e la consegna della nota delle potenze.

Le previsioni che si fanno sarebbero informate al maggiore ottimismo.

Londra, 14. — L'*Agenzia Reuter* è informata che in una conferenza tenuta stamane dai capi delle Delegazioni balcaniche è stato deciso che, contemporaneamente alla presentazione della nota delle potenze alla Turchia, i Governi balcanici presenterebbero al Governo ottomano una nota colla quale dichiarano rotti i negoziati della conferenza della pace.

È stato pure deciso di inviare istruzioni ai comandanti degli eserciti sul teatro della guerra di por fine all'armistizio.

Londra, 14. — Nella riunione che hanno tenuto stamane i capi delle delegazioni balcaniche essi hanno deciso che nel caso in cui l'armistizio venisse rotto le ostilità sarebbero riprese quattro giorni dopo.

I delegati agendo in tal guisa vogliono dare una sanzione alla nota delle potenze.

Londra, 14. — I capi delle delegazioni balcaniche immediatamente dopo la loro riunione di stamane, hanno telegrafato ai loro rispettivi Governi le risoluzioni da essi prese.

Londra, 14. — L'*Agenzia Reuter* dichiara che il suo comunicato relativo alla conferenza tenuta stamani dai capi delle delegazioni balcaniche, si deve intendere nel senso che la nota degli Stati balcanici sarà naturalmente redatta in modo che essa non entrerà in vigore che nel caso in cui la Porta rifiuti di accettare il consiglio delle potenze quale è contenuto nella nota degli ambasciatori.

Tuttavia un certo senso di ottimismo prevale ancora nei circoli politici europei ed un dispaccio da Vienna, 14, dice:

La *Politische Correspondenz* riceve da Pietroburgo da fonte russa comunicazione che nei circoli autorevoli, nonostante l'atteggiamento tenuto finora dalla Porta, si ritiene la ripresa della guerra tanto improbabile quanto la supposizione che con la questione rumeno-bulgara si debba inaugurare una nuova fase della crisi balcanica.

Le potenze svolgono il loro còmpito in prò della pace con una lealtà e una perseveranza tali che si può attendere che siano vinti anche gli ultimi ostacoli.

Considerata così la situazione generale, non vi è motivo per il Governo russo di prendere nuove misure militari. Disposizioni speciali riguardo l'esercito non sono state nè attuate, nè prese in considerazione.

***

I dispacci, che più oltre pubblichiamo, recano i particolari della riapertura del Parlamento francese, che è chiamato a riunirsi posdomani a Versailles in congresso per la elezione del presidente della Repubblica.

DALLA LIBIA

Tripoli, 14. — Nesciat bey, insieme col suo stato maggiore, 75 ufficiali, circa 650 soldati, 60 funzionari civili e numerose famiglie donne e bambini, si sono imbarcati sul *Sannio*.

Tripoli, 14. — Ieri, 13 gennaio, furono ultimati i lavori di costruzione del tronco ferroviario Bivio Gheran-Suani Beni Aden sì che un treno potè giungere sino a Suani nel pomeriggio di ieri stesso.

Il tratto testè inaugurato si distacca dai pressi di Zanzur ed è lungo oltre 17 km. La stazione di Suani trovasi alla quota altimetrica di m. 59,20.

Lo sviluppo complessivo della linea Tripoli-Suani è di km. 32.342.

La costruzione dell'ultimo tronco (Bivio Gheran-Suani) ieri inaugurato, fu iniziata il 7 dicembre ed ultimata alacremente in quaranta giorni lavorativi; si ebbe così una media giornaliera di lavoro di m. 431.

Bengasi, 14. — Col postale sono partiti oggi per l'Italia le bandiere dei reggimenti 4°, 43°, 63° e 69° fanteria, che devono essere passate in rivista dal Re il 19 corrente.

Fanno parte della scorta di onore i colonnelli Moccoli e Ardonio.

BIBLIOGRAFIA

Giovanni Faldella: *Angeli di guerra e di pace.* — Torino, S. Lattes e C., editori. — Ricevere un libro di Faldella - sebbene ciò possa accadere assai spesso a cagione della sua attività multiforme di scrittore - è sempre un piacere, una soddisfazione, perchè si è sicuri di trovarvi dentro buona mèsse di materia atta a pascere l'intelletto, a commovere il cuore. A noi, vecchi gregari del giornalismo, il nome di questo antico collega - senatore adesso per pubbliche benemerenze e per anzianità di costante lavoro, ma giovane ancora di volontà e di sentimento - richiama alla mente un piacevole ricordo, quello del frequente godimento di articoli suoi, di conferenze, di dotti o ameni volumi. Rammentiamo benissimo, fin dalle prime sue opere, lo stile pieno d'originalità per cui egli andava criticato ma distinto, quando non originale per vera creazione di forma, originale almeno per l'adozione geniale di modi spigolati nel natio vernacolo. Ed in questo bizzarro lavoro di mosaico quanto serio e provvido intuito filologico! Quale miniera di espressioni si trova infatti nei dialetti! La lingua italiana, è vero possiede, quasi sempre gran varietà di dizioni per esprimere un concetto: e molte di esse sono pure in varia gradazione significative. Eppure chi conosca a fondo i dialetti saprà quasi sempre aggiungere alla serie una locuzione ancora più descrittiva. E in codesta funzione il vernacolo piemontese, rude se si vuole, ma singolarmente espressivo, non è certo secondo ad alcun altro d'Italia, e forse spicca in prima linea appunto perchè più che altri si allontana dalla lingua madre.

Ma, all'infuori della forma attraente, l'amico Faldella ha ben altre partite nell'attivo del suo ampio bilancio di pubblicista; negli scritti suoi è più notevole ancora la sostanza, ognora opportuna, assennata, benefica. Egli tratta la politica da uomo oculato ed arguto; i problemi sociali considera con equanimità veramente liberale; alla letteratura, oltre una vasta dottrina, consacra il suo profondo amor patrio, il costante proposito educativo.

In fatto di creazione artistica, noi non siamo esclusivi, disposti puranco ad ammettere, di fronte specialmente al genio, la teoria dell'arte per l'arte; ma crediamo che, se non maggiore ammirazione, certo simpatia più viva e più cordiale favore meriti quell'artista che il proprio intento rivolge al bene. L'opera bella è per sè medesima educatrice, ma lo è attraverso a sensazioni che non sono comuni, e perciò la sua efficacia morale resta circoscritta in un campo assai ristretto; l'opera buona muove direttamente e di proposito al miglioramento degli animi, e giova quindi all'universale.

Le opere di Faldella, oltre ad esser belle, sono sempre ed efficacemente buone; e tale è quella che abbiamo oggi sott'occhio: un

volume semplice assai, ma edito in nitidi caratteri, qua e là graziosamente illustrato da quadri e monumenti gloriosi e perfino con la riproduzione di caricature di altri tempi, tuttavia interessantissime. Sono tre conferenze, ma non di quelle che, pronunziate fra i plausi, sfumano come una manifestazione meteorica o magari meteoristica, lasciando dietro di sè il nulla. Queste, pure adorne de la vivace coloritura adatta alla forma parlata, sono invece dense di vital nutrimento.

Come angeli di guerra e di pace, Faldella fa passare dinanzi agli occhi nostri in un'apparizione evidente, radiosa, una eletta schiera di valentuomini che onorano il Piemonte e l'Italia: - Amedeo duca d'Aosta, il buon principe sabaudo, il Re liberale e senza paura, che seppe dignitosamente deporre la corona non degna, salvando accrescendo il suo onore, il condottiero eroico che trionfa perpetuamente a Torino nell'arditissimo monumento del Calandra; - i Brunetta d'Usseaux, sette fratelli cui si aggiunsero due altri membri della leggendaria famiglia, tutti militanti per la patria, altrettante « spade, come dice l'autore, concordi per la redenzione italiana » - i Lamarmora, modelli di devozione al Re, provvidi organizzatori dell'esercito nazionale; - Quintino Sella, raro esempio di abnegazione politica, carattere marmoreo, cristallino, scienziato insigne, ardente e sagace guida della gioventù ai cimenti alpinistici che formano i soldati per le future battaglie, collaboratore con i Lamarmora e continuatori, come li proclama Faldella, del grande Cavour.

Quanto splendore di patriottismo in queste figure! quale incitamento al bene nelle pagine in cui esse son qui additate alla pubblica ammirazione!

E tali sono tutti i volumi di codesta collana, composta dal Faldella sotto il titolo: *Piemonte e Italia*, con la modesta qualifica di « Rapsodia di storia patriottica », in cui appunto sono posti in rilievo i principali avvenimenti nazionali degli ultimi due secoli di storia subalpina e italiana con gli uomini più eminenti e benemeriti nel campo politico, militare, scientifico, letterario; tutta una serie di monografie, di biografie, di cronache interessanti, dove, oltre al considerare la vita del paese nelle sue esigenze economiche e sociali, si procura di mantenere acceso e vibrante quello spirito patriottico che per fortuna d'Italia non è mai morto fra noi e che recentemente ebbe in mare ed in terra, nè in battaglia soltanto, una sì mirabile rifioritura in faccia al mondo. Della quale ha ben ragione di compiacersi in modo speciale il bravo Faldella - egli che tanto ha concorso, pensando, scrivendo, parlando, a conservarne e fecondarne i germi benedetti.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re, non avendo potuto intervenire, a causa di un breve lutto di Corte, al grande concerto dato all'Augusteo a beneficio dell'Istituto per gli orfani dei militari, ha fatto pervenire, quale segno della sua compiacenza, lire mille alla presidenza del Comitato.

S. E. Leonardi-Cattolica. — Di ritorno da Taranto e Brindisi, S. E. il ministro della marina si è fermato ieri a Napoli. Nella giornata S. E. si è recato a visitare l'arsenale marittimo.

Il ministro è stato ricevuto dai direttori generali Magliano e Benevento e dal direttore del genio navale Martin.

Il ministro si è recato pure a bordo delle navi in costruzione *Bixio* e *Marsala*. La visita è durata circa un'ora e mezza; indi il ministro ha fatto ritorno all'Hôtel Vesuve.

Ai nostri prodi. — Ieri giunsero, a Parma, quattrocento soldati del 93° fanteria, reduci dalla Libia e appartenenti ai reggimenti colà di stanza.

I reduci sono stati ricevuti alla stazione da molta folla, che ha fatto loro una grande entusiastica dimostrazione.

Per il Palazzo di giustizia. — La Commissione parlamentare d'inchiesta sulla spesa per la costruzione del Palazzo di giustizia in Roma proponendosi di chiudere entro il corrente mese la prima parte istruttoria dei suoi lavori, avverte coloro che ancora intendano di essere sentiti dalla Commissione medesima, di informarne la segreteria della Commissione, nella sua sede al palazzo di Giustizia, dalla quale riceveranno avviso del giorno e dell'ora destinati per l'audizione.

La pesca nel litorale libico. — S. E. il ministro delle colonie nell'intento di concretare al più presto le norme per disciplinare l'esercizio della pesca nelle acque libiche, e specialmente di quella delle spugne, ha nominato una Commissione presieduta dal comm. Bruno, direttore generale della marina mercantile, e composta dal comandante P. Orsini, del Ministero delle colonie, dal cav. Piperno, del Ministero della marina, dal prof. Mazzarelli, della R. Università di Pavia, dal prof. Sella, dal dott. Levi Morenos e dal dott. Giacolini, del Ministero di agricoltura, industria e commercio.

La Commissione si riunirà nel Ministero delle colonie il giorno 15 corrente e, data l'imminenza della stagione favorevole per la pesca, dovrà esaurire il suo lavoro entro la prima metà del febbraio p. v.

Unione militare. — La benemerita Società anonima cooperativa di consumo e di credito fra gli ufficiali dell'esercito e della marina, fiorente in Italia con la sua splendida sede centrale in Roma e le figliali nelle principali città italiane, inaugurerà domenica 26 corr. a Tripoli la nuova sede della sua figliale colà aperta fin dai primi giorni nei quali libera e vittoriosa vi stava la nostra bandiera.

La sede di Tripoli, espressamente costruita, consta di un fabbricato a grandi vetrate, semplice e non inelegante, sulla facciata del quale campeggia la grande aquila, irradiata dalla stella d'Italia. Altre figliali saranno inaugurate prossimamente a Bengasi e a Derna, dove già utilmente funziona la benemerita istituzione.

Rallegrandoci per la nuova affermazione dell'operosità nazionale nella Libia, mandiamo un plauso e un augurio di perenni trionfi alle nuove iniziative della fiorente azienda cotanto utile all'esercito e alla marina nostra.

Marina mercantile. — Il *Ravenna*, della Società Italia, ha proseguito da Dacar per Buenos Aires. — Il *Siracusa*, della Società Italia, è giunto a Buenos Aires. — Il *Tommaso di Savoia*, del Lloyd Sabaudo, ha proseguito da Barcellona per Santos e Buenos Aires. — Il *Principe di Udine*, del Lloyd Sabaudo, è partito da Las Palmas per Genova. — Il *Città di Torino*, della Veloce, ha proseguito da Ponce per Genova.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

FRANCOFORTE, 14. — Un dispaccio da Costantinopoli alla *Frankfüter Zeitung* dice che i delegati turchi hanno ricevuto ieri l'ordine di non lasciare Londra.

COSTANTINOPOLI, 14. — Una violenta scossa di terremoto è stata avvertita a Tigrit.

Qualche muro si è lesionato; regna il panico tra gli abitanti.

ATENE, 14. — Telegrafano da Philippiades che durante gli ultimi due giorni il duello di artiglieria è continuato su vari punti del fronte.

L'artiglieria greca è riuscita ad occupare posizioni favorevoli intorno a Bizani, che è sempre più stretta.

Lo stato d'assedio è stato proclamato a Patrasso a causa delle indiscrezioni pubblicate dai giornali.

COSTANTINOPOLI, 13. — Il Governo ha deliberato di procedere severamente contro tutte le persone che diffondono notizie false. Il ministro dell'interno è stato autorizzato a prendere rigorose misure e in caso di necessità ad espellere gli agitatori da Costantinopoli.

Le autorità militari di Costantinopoli pubblicano il seguente comunicato:

« Siccome alcuni giornali vanno diffondendo quotidianamente no-

tizie false circa una pretesa crisi in seno al Gabinetto e notizie false intorno all'odierna situazione con tendenza ad eccitare la pubblica opinione e a screditare il Governo agli occhi dell'Europa, ciò che costituisce un tradimento, verranno applicate contro di essi le misure vigenti in caso di stato d'assedio, misure che saranno pure applicate contro tutte le altre persone che diffondono tali voci ».

PARIGI, 14. — Nel discorso pronunciato in occasione della sua rielezione alla presidenza della Camera, Paul Deschanel ha brevemente ricordato ciò che la Camera ha fatto da quando egli ne assunse la presidenza, specialmente l'applicazione della convenzione di Berna sul lavoro notturno delle donne, la commovente discussione sulla convenzione franco-tedesca relativa all'Africa equatoriale ed al Marocco.

Voi avete esaminato - egli ha soggiunto - l'accordo franco-spagnuolo. Il Marocco, che Bismark diceva sarebbe la causa della prima grande guerra europea, è oggi sottoposto al protettorato francese, e grazie alla saggezza della nostra diplomazia, la pace dell'Europa non è stata turbata. Quanto alla crisi balcanica, così grave per le sue estreme conseguenze, si può sperare che non determinerà un conflitto tra le grandi potenze poichè nessuna di esse lo desidera. Noi auguriamo che la Francia non cessi di concorrere con tutte le sue forze al mantenimento dell'ordine internazionale.

Deschanel ha ricordato le importanti leggi approvate, che segnano il progresso dell'accordo fra i popoli; la convenzione coll'Italia per la protezione dei giovani operai, la convenzione per l'assistenza civile, il salvataggio militare dei feriti degli eserciti in campagna, l'istituzione di una Corte delle prede secondo il progetto della conferenza dell'Aja.

La Camera ha mostrato il suo intendimento di ricorrere, tutte le volte che l'onore lo permetta, nella soluzione delle divergenze internazionali, al procedimento arbitrale e di dare alla nostra politica estera ed alla nostra politica interna per fondamento il diritto.

Terminando Deschanel, parlando delle difficoltà di carattere finanziario di oggi e confrontandolo con quello di altri tempi, dice che il potere personale ha costato troppo caro alla Francia, perchè essa sia tentata di ricominciare la prova.

Queste ultime parole sono state lungamente applaudite sui banchi di sinistra e del centro. Il passo relativo alla politica estera è stato sottolineato da numerosi applausi su quasi tutti i banchi.

PARIGI, 14. — *Camera dei deputati.* (Continuazione). — La proclamazione dei risultati dell'elezione del presidente è salutata da vivi applausi all'indirizzo di Deschanel al centro e a sinistra e su numerosi altri banchi.

Deschanel assumendo la presidenza pronunzia parole di ringraziamento ed è oggetto di una nuova ovazione da parte dei deputati della sinistra e del centro.

Senato. (Continuazione). — Dopo un discorso di ringraziamento di Antonin Dubost, questi legge il decreto che convoca l'assemblea nazionale per l'elezione presidenziale.

La seduta è indi tolta.

SALONICCO, 14. — In occasione del primo dell'anno ortodosso è stato cantato un solenne *Te Deum* alla cattedrale di Santo Mina, al quale hanno assistito il Re, la Regina, tutta la famiglia Reale, le autorità civili e militari, i capi religiosi, i corpi consolari e le notabilità della città.

Dopo la cerimonia religiosa alla cattedrale, vi è stata la cerimonia del bacio della mano al palazzo della Verdura splendidamente decorato, dove i Sovrani hanno ricevuto il mondo ufficiale e tutte le notabilità della città.

PARIGI, 14. — (*Senato*). — Si riprendono i lavori. Assume la presidenza Huguet, novantenne, decano per età, il quale pronuncia il discorso d'uso rallegrandosi della conclusione del trattato franco-spagnuolo e dell'opera notevole compiuta al Marocco. Egli saluta il valoroso esercito francese e gli audaci aviatori della Francia.

PARIGI, 14. — Paul Deschanel è stato rieletto presidente della Camera, con 345 voti su 535.

Vaillant, socialista, ha ottenuto 161 voti. Vi sono state inoltre 96 schede bianche.

Antonino Dubost è stato eletto presidente del Senato, con 221 voti su 272 votanti.

BERLINO, 14. — *Reichstag.* — Si discute il bilancio del Ministero dell'interno.

Mayer, del centro, respinge con indignazione le affermazioni di Fischer, socialista, secondo le quali la chiesa ed il papato sono dalla parte degli sfruttatori contro i lavoratori. La chiesa cattolica conosce soltanto un principio, quello dell'uguaglianza per tutti.

Mueller-Meiningen, progressista, dice che la mostruosa enciclica papale sui sindacati misti non è che la continuazione della enciclica del 1903. Il popolo cattolico deve seguire passivamente i vescovi. La curia agisce con ammirabile logica e conseguenza. Tale atto pone un cuneo tra il popolo tedesco. I buoni cattolici lo riconoscono. Esso è dettato dalla completa ignoranza della situazione politica della Germania e dall'odio dei cardinali italiani e spagnuoli contro l'Impero.

I protestanti che contano pure qualche cosa nelle associazioni operaie cristiane non vogliono lasciarsi prescrivere la loro via da Roma. Un'azione di difesa deve essere esercitata in via diplomatica Si pretese che da tre parti fosse stato promesso al cancelliere che la portata dell'enciclica sarebbe stata mitigata.

Si tratta soltanto di una lustra? Vogliamo ancora permettere che i cardinali italiani e spagnuoli si prendano giuoco di noi?

PARIGI, 14. — *Camera dei deputati.* — Alla fine della seduta della Camera, un gran numero di deputati ha domandato a Paul Deschanel di consentire che venga posta la sua candidatura alla presidenza della Repubblica.

Il presidente della Camera ha ringraziato amichevolmente ed ha risposto che egli è a disposizione dei suoi amici.

BERLINO, 14. — Il *Reichsanzeiger* annunzia ufficialmente la nomina di von Jagow a segretario di Stato per gli affari esteri.

PARIGI, 14. — (*Camera dei deputati*). — Si riprendono i lavori. Presiede Louis Passy, decano per età, che, nonostante i suoi 83 anni, è sempre vigoroso.

Louis Passy, nel suo discorso di circostanza, insiste sul carattere che deve avere il Congresso di lunedì. L'eletto del Congresso deve rappresentare la Francia per sette anni e curare tutti gli interessi della grande patria francese con la luce sfavillante di un provato ingegno e colla propria opera. L'oratore è d'avviso che la voce ferma del capo dello Stato dovrebbe risuonare alta per riunire i principî al disopra del movimento dell'opinione pubblica e che egli dovrebbe affidare la cura della difesa nazionale a patrioti e non a uomini politici (Rumori a Sinistra).

Louis Passy aggiunge che la presenza degli attuali ministri a capo dell'esercito, della marina e degli esteri consente ai francesi di abbandonarsi con tutta fiducia al sogno di una patria unita per la difesa nazionale e di un' Europa finalmente concorde nel proposito della pace.

Passy continua il suo discorso insistendo ancora una volta sul fatto che il presidente ha la sua parte di responsabilità storica. Egli deve tutto sapere e nulla mai dimenticare.

Passando poi a parlare della politica interna, Passy dimostra la necessità di una riforma elettorale fatta a profitto dell'ordine pubblico, contro l'anarchia.

L'oratore termina esprimendo la certezza che il presidente della Repubblica di domani sarà il presidente della sicurezza generale.

BRIGA, 14. — L'aviatore Bielovucic ha fatto oggi, alle 15,45, un bel volo di prova, elevandosi rapidamente in due spirali a grande altezza; ma, in seguito al cattivo funzionamento del carburatore, ha dovuto atterrare alle 15,52, senza alcun incidente.

Domani rinnoverà il tentativo.

BRIGA, 14. — L'aviatore Bielovucic, atterrando alquanto bruscamente dopo il volo di oggi, ha danneggiato leggermente il suo apparecchio.

E sendo necessario far venire vari pezzi dalla fabbrica per le riparazioni, gli sarà impossibile di volare per due giorni.

WASHINGTON, 14. — Root ha presentato al Congresso un bill che sopprime l'articolo della legge sul Canale di Panama che esonera le navi di cabotaggio americano dal diritto di passaggio. La discussione comincerà il 21 gennaio e promette di essere animata.

SOFIA, 14. — Il Re e i ministri partiranno a mezzanotte per Mustafà Pascià ove si incontreranno col generale Savoff e coi comandanti dei quattro corpi d'esercito bulgari.

COSTANTINOPOLI, 14. — Il ministro di agricoltura rumeno Filipescu è ripartito per la Romania.

Sembra che il Governo abbia rinunziato pel momento alla idea della convocazione di una grande assemblea consultiva e Divano perchè le sue decisioni impegnerebbero il Governo. Si cita a tale proposito il precedente Divano del 1877, che si pronunziò per la guerra con la Russia. Tuttavia nei circoli turchi si continua a dichiarare che la Porta non dovrebbe cedere di fronte al passo delle potenze perchè si pensa che sarebbe difficile l'applicazione di misure coercitive.

I plenipotenziari turchi non hanno ancora ricevuto l'ordine di lasciare Londra.

Lo scambio di vedute tra gli ambasciatori continua.

L'ambasciatore d'Italia, marchese Garroni, e l'ambasciatore di Germania, Wangenheim, hanno visitato stamane il ministro degli esteri, Noradunghian.

Nel pomeriggio ha avuto luogo un nuovo Consiglio dei ministri straordinario, che ha discusso l'atteggiamento che la Porta deve tenere dopo il passo imminente delle potenze, e la situazione interna.

Il Governo ha preso provvedimenti atti a prevenire ogni dimostrazione popolare.

COSTANTINOPOLI, 15. — Il Consiglio dei ministri ha deciso di autorizzare il ministro dell'interno a prendere energiche misure contro i giovani turchi e, se sia il caso, ad espellere da Costantinopoli i capi del Comitato Unione e progresso.

Oltre alle misure prese, ieri circa trecento agenti di polizia in borghese sono stati collocati agli sbocchi delle vie che conducono alla Porta.

MADRID, 15. — Il Re Alfonso XIII ha ricevuto, al palazzo reale, il *leader* repubblicano Azcarate, per consultarlo sulle questioni sociali.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del Regio Osservatorio del Collegio romano

14 gennaio 1913.

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	763.8
Termometro centigrado al nord	11.2
Tensione del vapore, in mm.	7.02
Umidità relativa, in centesimi	71
Vento, direzione	S
Velocità in km.	3
Stato del cielo	poco nuvoloso
Temperatura minima	3.2
Temperatura massima, nelle 24 ore	12.3
Pioggia in mm.	—

14 gennaio 1913.

In Europa: pressione massima di 773 sul Baltico, minima di 750 sull'Irlanda.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito fino a 5 mm. in Val Padana, Abruzzo e Puglie; temperatura generalmente diminuita; pioggie in Calabria, pioggerelle in Toscana, Umbria, Abruzzo, Campania e isole.

Barometro: massimo a 765 sul Piemonte e isole, minimo a 762 sul Golfo ligure.

Probabilità: venti moderati e qua e là forti tra sud e ponente sul Golfo ligure, deboli o moderati meridionali sul rimanente Tirreno, vari altrove; cielo vario in Val Padana ed estremo sud, nuvoloso altrove con qualche pioggia; alto e medio Tirreno mosso od agitato.

BOLLETTINO METEORICO
dell'ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 14 gennaio 1913.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Porto Maurizio	sereno	calmo	12 4	7 0
Genova	3/4 coperto	calmo	13 1	7 2
Spezia	3/4 coperto	calmo	10 9	5 0
Cuneo	1/4 coperto	—	9 1	— 1 0
Torino	nebbioso	—	6 0	— 4 4
Alessandria	coperto	—	6 7	— 1 7
Novara	nebbioso	—	5 0	— 2 9
Domodossola	1/4 coperto	—	9 5	— 5 2
Pavia	sereno	—	7 4	— 1 3
Milano	coperto	—	5 0	— 2 2
Como	3/4 coperto	—	8 0	— 4 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	1/2 coperto	—	6 0	— 5 0
Brescia	nebbioso	—	1 8	— 3 5
Cremona	nebbioso	—	0 9	— 1 1
Mantova	nebbioso	—	4 0	— 5 0
Verona	nebbioso	—	1 8	— 3 9
Belluno	sereno	—	2 5	— 5 4
Udine	coperto	—	4 5	9 5
Treviso	sereno	—	3 7	— 1 6
Venezia	1/2 coperto	calmo	3 2	0 2
Padova	1/4 coperto	—	3 0	— 1 0
Rovigo	1/2 coperto	—	2 1	— 1 5
Piacenza	nebbioso	—	4 9	— 2 9
Parma	nebbioso	—	2 6	— 3 7
Reggio Emilia	nebbioso	—	0 5	— 3 0
Modena	nebbioso	—	2 8	— 3 2
Ferrara	nebbioso	—	2 0	— 2 2
Bologna	coperto	—	3 5	— 1 9
Ravenna	—	—	—	—
Forlì	nebbioso	—	3 0	— 1 8
Pesaro	nebbioso	legg. mosso	7 4	— 1 9
Ancona	nebbioso	calmo	9 0	2 0
Urbino	nebbioso	—	7 2	1 3
Macerata	1/2 coperto	—	9 3	1 4
Ascoli Piceno	sereno	—	10 2	2 0
Perugia	sereno	—	9 2	1 6
Camerino	3/4 coperto	—	7 0	2 0
Lucca	coperto	—	9 1	1 5
Pisa	3/4 coperto	—	13 7	2 9
Livorno	1/2 coperto	mosso	12 5	9 0
Firenze	piovoso	—	8 8	1 3
Arezzo	3/4 coperto	—	9 0	1 0
Siena	1/2 coperto	—	9 0	3 5
Grosseto	sereno	—	13 6	2 2
Roma	1/2 coperto	—	11 7	3 2
Teramo	sereno	—	10 0	0 8
Chieti	sereno	—	10 4	2 0
Aquila	1/2 coperto	—	7 2	0 0
Agnone	sereno	—	8 8	1 5
Foggia	1/4 coperto	—	11 0	3 7
Bari	1/4 coperto	calmo	11 0	4 2
Lecce	/4 coperto	—	12 0	4 7
Caserta	coperto		12 0	3 6
Napoli	1/2 coperto	agitato	12 2	7 4
Benevento	3/4 coperto	—	10 7	— 0 5
Avellino	1/4 coperto	—	9 8	0 7
Caggiano		—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	7 1	1 0
Cosenza	coperto	—	11 0	5 0
Tiriolo	3/4 coperto	—	10 8	0 5
Reggio Calabria	—	—	—	—
Trapani	3/4 coperto	calmo	15 0	10 2
Palermo	3/4 coperto	calmo	15 8	7 2
Porto Empedocle	sereno	calmo	14 0	9 0
Caltanissetta	sereno	—	3 0	3 5
Messina	piovoso	calmo	15 2	8 9
Catania	sereno	calmo	15 6	7 4
Siracusa	/4 coperto	calmo	13 9	5 9
Cagliari	sereno	calmo	15 0	4 0
Sassari	1/4 coperto	—	12 0	6 6

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *Gerente responsabile*